



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 142 del 30/06/2022

**OGGETTO: Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-
Atto di indirizzo per l'individuazione dell'intervento – Approvazione progetto.**

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di giugno alle ore 13,18 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg:

		pres.	ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore		X
Zizzo Grazia	Assessore		X
D'Agostino Luca	Assessore	x	

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale Dott. Giuseppe Palmeri.

Il Presidente, constatato con l'ausilio del Vice Segretario Comunale, il numero legale della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta deliberativa, come di seguito riportata

Premesso che:

- la VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello della manutenzione delle strade di proprietà comunale, interne ed esterne all’abitato;
- da un incontro programmatico, tenutosi presso gli uffici della VI Direzione Organizzativa in data 28/12/2021, l’Amministrazione Comunale ha dato come obiettivo quello di eseguire le necessarie opere per assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità su taluni assi viari (via Mazara, via Sapegno, via Serpotta, via Campobello, via San Martino, via Partanna in prossimità dell’impianto semaforico, via N. Cervello, via Adua tratto via Ragusa-via Mazzini, via A. Mario, via A. De Gasperi, via Trieste, via Quasimodo, via Rossini, ed altre vie) altamente degradati, tra l’altro oggetto anche di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale;
- in seguito a sopralluoghi espletati da personale di questo ufficio è stata riscontrata la necessità di intervenire nei siti predetti, accertando che la mancata esecuzione di opere di ripristino della pavimentazione stradale potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente per via dei potenziali contenziosi incoati da privati;
- il Ministero dell’Interno con Decreto 14/01/2022, in applicazione dell’art. 407 dell’art. 1 della Legge 30.12.2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024*”, ha assegnato per gli anni 2022 e 2023, entro il limite complessivo di 200 milioni di euro per l’anno 2022 e 100 milioni di euro per l’anno 2023, contributi indicati pro quota e per annualità nell’allegato A) del decreto stesso per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano;
- ai sensi del decreto sopra richiamato ai Comuni con popolazione da 20.001 fino a 50.000 abitanti, qual è il comune di Castelvetro, è assegnato un contributo per l’anno 2022 pari ad euro 125.000,00 da utilizzare per finanziare uno o più lavori pubblici a condizione che non siano integralmente finanziati da altri soggetti e aggiuntivi rispetto alle opere da avviare nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021/2023;
- con Circolare n. 6/2022 del 17/01/2022, prot. n. 918 del 17/01/2022, del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha comunicato che il Ministero dell’Interno in data 14/01/2022 ha adottato il decreto recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano” nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l’anno 2022 e di 100 milioni di euro per l’anno 2023;
- con nota, prot. n. 10441 del 09/02/2022, della Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale del Governo, Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, fasc. 163/2022, di trasmissione della suddetta Circolare n. 6/2022;
- il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente, che tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello di gestire tutti i servizi a rete di proprietà comunale, ivi comprese le strade comunali, di concerto con l’Amministrazione Comunale, ha individuato nell’Accordo Quadro, previsto all’art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., lo strumento più idoneo al raggiungimento dell’obiettivo di che trattasi;
- per dare esecutività a quanto programmato con Determinazione n. 77 del 14/03/2022 il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento del progetto “*Accordo Quadro per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell’Interno 14/01/2022*” nella persona del Dott. Vincenzo Caime e costituito il gruppo di lavoro;
- al fine di procedere all’affidamento dei lavori è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara e per la determinazione delle prescrizioni e adempimenti a cui l’appaltatore dovrà ottemperare per assicurare il loro corretto svolgimento nel rispetto alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia;

Dato atto che è la volontà dell’Amministrazione Comunale utilizzare detti fondi per la messa in sicurezza della viabilità comunale (straordinaria manutenzione);

Visto il progetto relativo di “*Accordo Quadro per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell’Interno 14.01.2022*” redatto il 23/06/2022 dal Dott. Vincenzo Caime (All. “A”), validato in linea tecnica dal R.U.P. Dott. Vincenzo Caime in data 29/06/2022 (All. “B”), che prevede una spesa complessiva di € 125.000,00 come di seguito specificato:

A) Lavori a misura		€ 94.000,00
a.1 Lavori a base d’asta	€ 91.180,00	
a.2 Oneri di sicurezza 3% di A	€ 2.820,00	
B) Somme a disposizione		
b.1 Iva sui lavori (22% di A)	€ 20.680,00	
b.2 Imprevisti iva compresa	€ 3.000,00	
b.3 Oneri di conferimento a discarica iva compresa	€ 5.410,00	
b.4 incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.880,00	
b.5 Contributo gara Anac	€ 30,00	
	€ 31.000,00	€ 31.000,00

Visti gli elaborati che fanno parte integrante del predetto progetto, di seguito elencati:

- Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
- Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
- Tav. 3 - Analisi prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato speciale di appalto;
- Schema di contratto;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Richiamata la Determinazione del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 di nomina dei Responsabili di Direzione fino al 31/12/2022

Riconosciuta l'opportunità della presente delibera;

Ritenuto che debba procedersi all'approvazione del progetto di "*Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022*" da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

Rilevata l'indifferibilità degli interventi rivolti ad assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità su taluni assi viari che in caso contrario arrecherebbero danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) DI STABILIRE** che l'importo del contributo di € 125.000,00, assegnato al Comune di Castelvetro per come specificato in premessa, venga utilizzato per eseguire lavori di sistemazione e messa in sicurezza della viabilità comunale (manutenzione straordinaria).
- 2) DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile della VI Direzione di procedere con gli adempimenti e all'adozione degli atti conseguenti, dando atto che ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'art. 1 del decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2022, il comune beneficiario del contributo è tenuto a iniziare i lavori entro il 30 luglio 2022.
- 3) DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 4) APPROVARE** il progetto di "*Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022*" composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
 - Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
 - Tav. 3 - Analisi prezzi;
 - Tav. 4 - Capitolato speciale di appalto;
 - Schema di contratto,che prevede una spesa complessiva di € 125.000,00 (di cui € 94.000,00 per lavori compresi € 2.820,00 per oneri per la sicurezza ed € 31.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione), il tutto secondo le specifiche riportate nel quadro economico del progetto sopra riportato.
- 5) DARE ATTO** che per il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.
- 6) DEMANDARE** al Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali" il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell'operatore economico.
- 7) DARE ATTO** che la mancata esecuzione degli interventi previsti in progetto potrebbero arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- 8) ATTESTARE** la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.
- 9) DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Filippo Foscarì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Palmeri

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 30/06/2022</p> <p>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>Dott. Giuseppe Palmeri</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE VI
Servizi a rete e Ambientali

**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022- Atto di indirizzo per l'individuazione dell'intervento - Approvazione del progetto.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale
Il 30/06/2022

con deliberazione n. 142

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

Li 30/06/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: Favorevole

Data 30/06/2022 IL RESPONSABILE
Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

_____ VISTO _____

Data 30/06/2022 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile della VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali”

Ai sensi dell’art. 6 della L. 241/90, dell’art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l’adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l’insussistenza di ipotesi di conflitto d’interessi;

Premesso che:

- la VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello della manutenzione delle strade di proprietà comunale, interne ed esterne all’abitato;
- da un incontro programmatico, tenutosi presso gli uffici della VI Direzione Organizzativa in data 28/12/2021, l’Amministrazione Comunale ha dato come obiettivo quello di eseguire le necessarie opere per assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità su taluni assi viari (via Mazara, via Sapegno, via Serpotta, via Campobello, via San Martino, via Partanna in prossimità dell’impianto semaforico, via N. Cervello, via Adua tratto via Ragusa-via Mazzini, via A. Mario, via A. De Gasperi, via Trieste, via Quasimodo, via Rossini, ed altre vie) altamente degradati, tra l’altro oggetto anche di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale;
- in seguito a sopralluoghi espletati da personale di questo ufficio è stata riscontrata la necessità di intervenire nei siti predetti, accertando che la mancata esecuzione di opere di ripristino della pavimentazione stradale potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente per via dei potenziali contenziosi incoati da privati;
- il Ministero dell’Interno con Decreto 14/01/2022, in applicazione dell’art. 407 dell’art. 1 della Legge 30.12.2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024*”, ha assegnato per gli anni 2022 e 2023, entro il limite complessivo di 200 milioni di euro per l’anno 2022 e 100 milioni di euro per l’anno 2023, contributi indicati pro quota e per annualità nell’allegato A) del decreto stesso per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano;
- ai sensi del decreto sopra richiamato ai Comuni con popolazione da 20.001 fino a 50.000 abitanti, qual è il comune di Castelvetrano, è assegnato un contributo per l’anno 2022 pari ad euro 125.000,00 da utilizzare per finanziare uno o più lavori pubblici a condizione che non siano integralmente finanziati da altri soggetti e aggiuntivi rispetto alle opere da avviare nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021/2023;
- con Circolare n. 6/2022 del 17/01/2022, prot. n. 918 del 17/01/2022, del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha comunicato che il Ministero dell’Interno in data 14/01/2022 ha adottato il decreto recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano” nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l’anno 2022 e di 100 milioni di euro per l’anno 2023;
- con nota, prot. n. 10441 del 09/02/2022, della Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale del Governo, Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, fasc. 163/2022, di trasmissione della suddetta Circolare n. 6/2022;
- il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente, che tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello di gestire tutti i servizi a rete di proprietà comunale, ivi comprese le strade comunali, di concerto con l’Amministrazione Comunale, ha individuato nell’Accordo Quadro, previsto all’art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., lo strumento più idoneo al raggiungimento dell’obiettivo di che trattasi;
- per dare esecutività a quanto programmato con Determinazione n. 77 del 14/03/2022 il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento del progetto “*Accordo Quadro per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell’Interno 14/01/2022*” nella persona del Dott. Vincenzo Caime e costituito il gruppo di lavoro;
- al fine di procedere all’affidamento dei lavori è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara e per la determinazione delle prescrizioni e adempimenti a cui l’appaltatore dovrà ottemperare per assicurare il loro corretto svolgimento nel rispetto alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia;

Dato atto che è la volontà dell’Amministrazione Comunale utilizzare detti fondi per la messa in sicurezza della viabilità comunale (straordinaria manutenzione);

Visto il progetto relativo di “*Accordo Quadro per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell’Interno 14.01.2022*” redatto il 23/06/2022 dal Dott. Vincenzo Caime (All. “A”), validato in linea tecnica dal R.U.P. Dott. Vincenzo Caime in data 29/06/2022 (All. “B”), che prevede una spesa complessiva di € 125.000,00 come di seguito specificato:

A) Lavori a misura		€ 94.000,00
a.1 Lavori a base d’asta	€ 91.180,00	
a.2 Oneri di sicurezza 3% di A	€ 2.820,00	
B) Somme a disposizione		
b.1 Iva sui lavori (22% di A)	€ 20.680,00	
b.2 Imprevisti iva compresa	€ 3.000,00	
b.3 Oneri di conferimento a discarica iva compresa	€ 5.410,00	
b.4 incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.880,00	
b.5 Contributo gara Anac	€ 30,00	
	€ 31.000,00	€ 31.000,00
	Importo totale lavori	€ 125.000,00

Visti gli elaborati che fanno parte integrante del predetto progetto, di seguito elencati:

- Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
- Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
- Tav. 3 - Analisi prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato speciale di appalto;
- Schema di contratto;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Richiamata la Determinazione del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 di nomina dei Responsabili di Direzione fino al 31/12/2022

Riconosciuta l'opportunità della presente delibera;

Ritenuto che debba procedersi all'approvazione del progetto di "*Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022*" da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

Rilevata l'indifferibilità degli interventi rivolti ad assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità su taluni assi viari che in caso contrario arrecherebbero danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa descritto e che qui si intende ripetuto e trascritto:

- 1) DI STABILIRE** che l'importo del contributo di € 125.000,00, assegnato al Comune di Castelvetro per come specificato in premessa, venga utilizzato per eseguire lavori di sistemazione e messa in sicurezza della viabilità comunale (manutenzione straordinaria).
- 2) DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile della VI Direzione di procedere con gli adempimenti e all'adozione degli atti conseguenti, dando atto che ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'art. 1 del decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2022, il comune beneficiario del contributo è tenuto a iniziare i lavori entro il 30 luglio 2022.
- 3) DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 4) APPROVARE** il progetto di "*Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022*" composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
 - Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
 - Tav. 3 - Analisi prezzi;
 - Tav. 4 - Capitolato speciale di appalto;
 - Schema di contratto,che prevede una spesa complessiva di € 125.000,00 (di cui € 94.000,00 per lavori compresi € 2.820,00 per oneri per la sicurezza ed € 31.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione), il tutto secondo le specifiche riportate nel quadro economico del progetto sopra riportato.
- 5) DARE ATTO** che per il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.
- 6) DEMANDARE** al Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali" il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell'operatore economico.
- 7) DARE ATTO** che la mancata esecuzione degli interventi previsti in progetto potrebbero arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- 8) ATTESTARE** la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.
- 9) DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE

Dott. Vincenzo Caime

F.to Vincenzo Caime



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali.
Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-

Tav. 1 - Relazione Tecnica

IL TECNICO PROGETTISTA

F.to Dott. Vincenzo Caime

Castelvetro, li 23/06/2022

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori di che trattasi.

Castelvetro, li 29/06/2022

Il R.U.P.

F.to Dott. Vincenzo Caime

PREMESSA:

La VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello della manutenzione delle strade di proprietà comunale, interne ed esterne all’abitato;

Da un incontro programmatico, tenutosi presso gli uffici della VI Direzione Organizzativa in data 28/12/2021, l’Amministrazione Comunale ha dato come obiettivo quello di eseguire le necessarie opere per assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità su taluni assi viari (via Mazara, via Sapegno, via Serpotta, via Campobello, via San Martino, via Partanna in prossimità dell’impianto semaforico, via N. Cervello, via Adua tratto via Ragusa-via Mazzini, via A. Mario, via A. De Gasperi, via Trieste, via Quasimodo, via Rossini, ed altre vie) altamente degradati, tra l’altro oggetto anche di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale. In seguito a sopralluoghi espletati da personale di questo ufficio è stata riscontrata la necessità di intervenire nei siti predetti, accertando che la mancata esecuzione di opere di ripristino della pavimentazione stradale potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente per via dei potenziali contenziosi incoati da privati.

Il Ministero dell’Interno con Decreto 14/01/2022, in applicazione dell’art. 407 dell’art. 1 della Legge 30/12/2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024*”, ha assegnato per gli anni 2022 e 2023, entro il limite complessivo di 200 milioni di euro per l’anno 2022 e 100 milioni di euro per l’anno 2023, contributi indicati pro quota e per annualità nell’allegato A) del decreto stesso per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano;

Ai sensi del decreto sopra richiamato ai Comuni con popolazione da 20.001 fino a 50.000 abitanti, qual è il comune di Castelvetro, è assegnato un contributo per l’anno 2022 pari ad euro 125.000,00 da utilizzare per finanziare uno o più lavori pubblici a condizione che non siano integralmente finanziati da altri soggetti e aggiuntivi rispetto alle opere da avviare nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021/2023. Con Circolare n. 6/2022 del 17/01/2022, prot. n. 918 del 17/01/2022, del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha comunicato che il Ministero dell’Interno in data 14/01/2022 ha adottato il decreto recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano*” nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l’anno 2022 e di 100 milioni di euro per l’anno 2023. Con nota, prot. n. 10441 del 09/02/2022, della Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale del

Governo, Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, fasc. 163/2022, di trasmissione della suddetta Circolare n. 6/2022.

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente, che tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello di gestire tutti i servizi a rete di proprietà comunale, ivi comprese le strade comunali, di concerto con l’Amministrazione Comunale, ha individuato nell’Accordo Quadro, previsto all’art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, lo strumento più idoneo al raggiungimento dell’obiettivo di che trattasi.

Per dare esecutività a quanto programmato con Determinazione n. 77 del 14/03/2022 il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” ha nominato il tecnico progettista, il verificatore del progetto e in ultimo il Direttore dei lavori (nuovo regolamento comunale recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’amministrazione ai sensi dell’art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recepito nella Regione Siciliana con L.R. 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall’art. 24 della L.R. 17.05.2016, n. 8, approvato con Deliberazione di G.M. n. 37 del 29.08.2019).

LO STATO DEI LUOGHI:

Il territorio del Comune di Castelvetro è ramificato da una vasta rete di strade comunali, interne ed esterne all'abitato, con pavimentazione prevalentemente caratterizzata da tappetino bituminoso ad eccezione del centro storico che è stato ultimamente interessato da autobloccanti.

Lo stato in cui versano le strade cittadine è causa attualmente di un potenziale pericolo per la percorribilità veicolare e l'incolumità pubblica per la grande presenza di buche, crepe, avvallamenti e malformazioni della pavimentazione stradale che provocano il ristagno di acque piovane, principalmente in alcuni tratti in depressione.

Risulta necessario, pertanto, provvedere all'eliminazione dei pericoli per il deterioramento del manto stradale nonché dagli inconvenienti e disagi a cui è sottoposta la cittadinanza per eventuali conseguenze che sono potenzialmente insidie che portano inevitabilmente a sinistri stradali.

La situazione critica evidenziata sopra è dovuta in special modo alla mancanza di risorse finanziarie per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria.

Da sopralluoghi effettuati, si è potuto verificare un diffuso e generalizzato stato di degrado del manto stradale dovuto alle mancate manutenzioni, ai numerosi lavori effettuati nel tempo per passaggio di sottoservizi (scavi), nonché all'intenso traffico veicolare.

Da tali riscontri si evince uno stato di degrado di livello alto e medio, sotto forma dei seguenti dissesti:

- a) buche che si presentano in modo sporadico;
- b) cedimenti localizzati in corrispondenza dal passaggio di mezzi pesanti;
- c) rappezzi in corrispondenza di alcuni ripristini (originati da scavi);
- d) fessurazioni a blocchi, soprattutto lungo il percorso delle ruote dei veicoli e in corrispondenza di rinterro scavi.

Le condizioni dei tratti interessati dall'intervento impediscono una percorrenza in sicurezza, in quanto ogni singolo tratto presenta zone dissestate con avvallamenti più o meno profondi del manto stradale.

Quanto su espresso risulta maggiormente evidente in presenza di avverse condizioni meteo, poiché nelle disconnessioni del manto stradale vi è ristagno di acqua anche piuttosto consistente in alcune zone.

Anche le condizioni dei marciapiedi rivestono criticità importanti in quanto impediscono tal volta la sicurezza dei pedoni transitanti.

Gli stessi, infatti, sono privi in alcuni punti della pavimentazione che nel tempo si è irrimediabilmente danneggiata, pertanto, necessitano di interventi di ripristino puntuale specialmente nel centro storico e comunque nelle zone più frequentate della città.

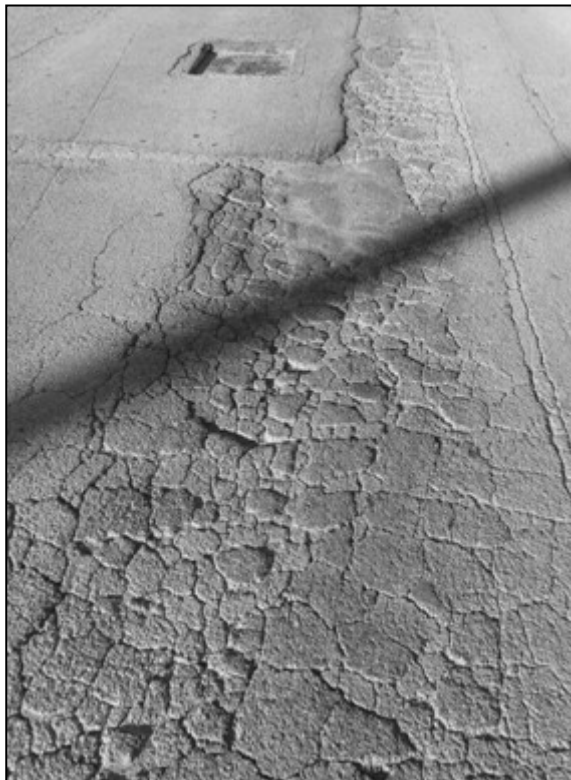
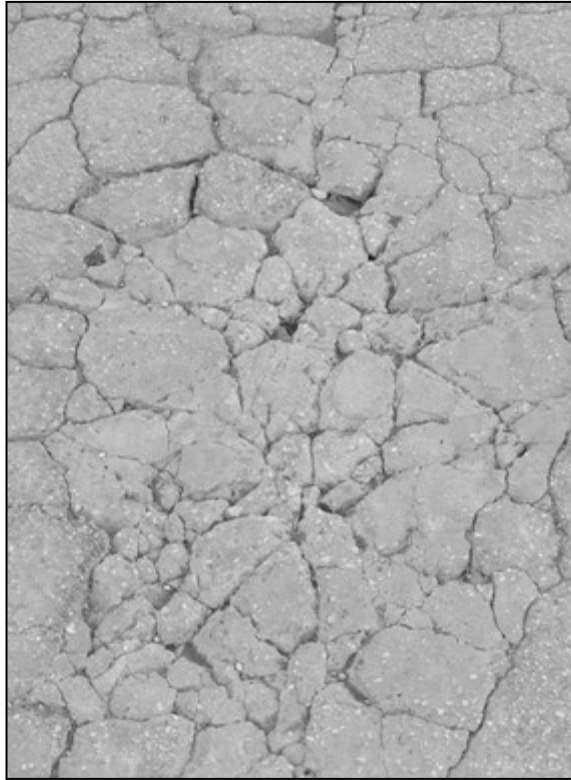
DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE

L'analisi delle condizioni della pavimentazione della rete stradale è una fase fondamentale nella definizione di un adeguato programma di manutenzione.

Il degrado della pavimentazione stradale può essere suddiviso nelle seguenti categorie:

CATEGORIE DI AMMALORAMENTO	AMMALORAMENTO	CAUSA
Fessurazione	A ragnatela A blocchi Longitudinale e trasversale Di richiamo Da scorrimento	Carico Clima Costruzione, clima Clima Traffico
Deformazione plasto- viscosa	a) Risalti e sacche b) Ormaie c) Ondulazione d) Depressioni e) Buche f) Rigonfiamenti	Carico, clima Carico e altro Costruzione, clima Altro Traffico, carico Clima
Difetti superficiali	Levigatura degli inerti Scagliatura della superficie	Traffico Altro
Altri danni	Rappezzi	<input type="checkbox"/> Altro

La documentazione fotografica di seguito riportata evidenzia lo stato di ammaloramento della pavimentazione stradale.





MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

L'obiettivo è quello di migliorare il sistema infrastrutturale attuando interventi di messa in sicurezza.

Il progetto è particolarmente indicato per risolvere e migliorare la logistica delle aree interessate dai tratti stradali oggetto di intervento e assicurare la fluidificazione del traffico veicolare.

Lo stesso è particolarmente indicato, altresì, per procedere a interventi puntuali di risanamento di marciapiedi che oltre a essere tal volta indecorosi non sono sicuramente sicuri per i pedoni che vi transitano.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DELL' ACCORDO QUADRO:

Trattandosi di interventi da effettuarsi su strade esistenti si tiene conto del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. n. 6792 del 5-11-2001 - NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE - dove, come avvertenze generali, si legge: *“Gli interventi su strade esistenti vanno eseguiti adeguando alle presenti norme, per quanto possibile, le caratteristiche geometriche delle stesse, in modo da soddisfare nella maniera migliore le esigenze della circolazione. La transizione tra tratti adeguati e tratti in cui l'adeguamento è stato ritenuto non possibile dovrà essere convenientemente risolta ad evitare l'introduzione di ulteriori situazioni di pericolosità”*.

Gli interventi previsti in progetto consistono nella manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei tratti stradali esistenti classificate come *“strade locali”*, costituite da una carreggiata con una corsia per ogni senso di marcia.

Interventi previsti:

Gli interventi previsti in progetto, per le strade sopra elencate, si possono riassumere come segue:

- Rifacimento della pavimentazione stradale;
- Rifacimento totale e/o parziale delle opere complementari (cunette in c.l.s.);
- Sistemazione intersezioni a raso;

Pavimentazione stradale

Per questa macrovoce, nella presente progettazione, sono previste le seguenti lavorazioni:

- Scarificazione a freddo della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso deteriorate e trasporto a rifiuto presso idonei impianti per il riciclaggio;
- Messa a quota di chiusini mediante la demolizione del cordolo esistente, dove poggiano gli stessi, e la successiva realizzazione ex-novo del cordolo con la quota adeguata al piano viario.

Rifacimento della sede stradale:

- È prevista la demolizione, lo scavo e il trasporto a rifiuto dell'attuale pavimentazione compromessa e pericolosa;
- Formazione di un idoneo sottofondo attraverso la posa di conglomerato bituminoso per strato di base di adeguato spessore, secondo la categoria della strada;

- Posa di un successivo strato di conglomerato bituminoso (binder) dello spessore non inferiore a cm 7;
- Completamento della pavimentazione con la posa dell'ultimo strato di conglomerato bituminoso (tappetino) dello spessore di cm 3;

Manutenzione puntuale dei marciapiedi:

- Sostituzione pavimentazione danneggiata;
- Integrazione pavimentazione mancante;
- Risanamento fondazione ove necessario;

CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO QUADRO

Il Comune di Castelvetro, al fine di garantire un adeguato sistema di gestione degli interventi, urgenti e non urgenti, di manutenzione dei servizi a rete (in prevalenza fognature, strade e rete idrica) intende avvalersi delle procedure denominate "Accordo Quadro".

Gli interventi manutentivi che si dovessero rendere necessari durante la vigenza del contratto sono finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza e sicurezza delle reti fognarie, idriche e stradali in ottemperanza alle norme vigenti che disciplinano la materia.

Il presente documento contiene le clausole per la conclusione di un Accordo Quadro predisposto ai sensi dell'art. 54, 3° comma del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., sul quale basare i lavori di manutenzione ordinaria e gestione dei servizi a rete di proprietà comunale.

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per gli **interventi di manutenzione straordinaria** finalizzate anche al mantenimento dello stato di efficienza delle strade e dei marciapiedi comunali.

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, l'Accordo Quadro ha per oggetto le regole generali d'intesa tra la Stazione Appaltante e l'Operatore economico – Impresa sulla base delle quali si procederà a singoli specifici appalti in relazione alle priorità che l'Amministrazione Comunale assegnerà ai singoli interventi.

La durata dell'Accordo Quadro sarà di **150 (centocinquanta)** giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso.

I singoli interventi, a seconda delle necessità manutentive, saranno avviati per il tramite di ordini di lavoro corredati, se necessario, da perizie esplicative atte a definire gli interventi da effettuare, il tutto nel rispetto dell'art. 54, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e in osservanza al Capitolato Speciale di Appalto e degli elaborati tecnici e del Piano di Sicurezza Sostitutivo (P.S.S) e del Piano Operativo di Sicurezza (POS) prodotto in fase attuativa.

Gli ordini di lavoro di cui trattasi saranno trasmessi all'Impresa appaltatrice con ivi indicato il tempo il tempo assegnato per l'esecuzione di ciascuno degli interventi.

Intervenuta la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, il Committente, con appositi ordini di lavoro/contratti attuativi, disporrà all'Appaltatore l'esecuzione dei lavori.

ANALISI COSTI DI GESTIONE:

Trattandosi di interventi su strade esistenti, gli stessi, come proposti, non prevedono un aumento dei costi di gestione in quanto trattasi di un mero adeguamento dell'asse viario esistente.

NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO:

Le principali norme di riferimento sono di seguito elencate:

- D. M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D. M. 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali - D.M. Infr. e Trasp. 25 Agosto 2004;
- ┆ Nuovo Codice della Strada - D.L. 30 Aprile 1992, n.285;
- ┆ Altre specifiche norme riguardanti la tipologia dell'intervento.

COSTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore stimato dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs n. 35 del D.lgs n. 50/2016, rappresentativo della somma dei quantitativi presunti degli ordini di lavoro / contratti esplicativi specifici in virtù dell'Accordo Quadro medesimo ammonta ad € **125.000,00** di cui € **91.180,00** per interventi di manutenzione e € 2.820,00 per oneri per la sicurezza in cantiere non soggetti a ribasso, oltre somme a disposizione dell'amministrazione del progetto.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere sono stati stimati in via preventiva nella misura di € **2.820,00**, valutati secondo una aliquota percentuale statistica su interventi simili (3%) e non sono soggetti al ribasso d'asta.

I prezzi unitari, riportati nell'elaborato "*Elenco dei Prezzi Unitari*" sono stati, per quanto possibile, desunti dal Prezzario Regione Sicilia approvato con D. Ass. Sicilia 24 dicembre 2021, n. 49/Gab ed in parte sono stati ricavati da apposite analisi dei prezzi, riportato nell'elaborato "*Analisi dei prezzi*" con l'utilizzo del costo della manodopera e dei materiali elementari aggiornato.

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è di seguito riportato:

A) Lavori a misura		€ 94.000,00
a.1 Lavori a base d'asta	€ 91.180,00	
a.2 Oneri di sicurezza 3% di A	€ 2.820,00	
B) Somme a disposizione		
b.1 Iva sui lavori (22% di A)	€ 20.680,00	
b.2 Imprevisti iva compresa	€ 3.000,00	
b.3 Oneri di conferimento a discarica iva compresa	€ 5.410,00	
b.4 incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.880,00	
b.5 Contributo gara Anac	€ 30,00	
	<u>€ 31.000,00</u>	€ 31.000,00
Importo totale lavori		€ 125.000,00

CRONOPROGRAMMA FISICO E FINANZIARIO

Affidamento lavori		
Approvazione atti di gara per affidamento lavori	dal 01 aprile al 20 aprile 2022	
Pubblicazione gara	7 giorni del mese di aprile 2022	
Acquisizione offerta	dal 27 aprile 2022	
Aggiudicazione provvisoria	30 maggio 2022	
Aggiudicazione definitiva	30 giugno 2022	
Stipula contratto	05 giugno 2022	
Esecuzione lavori		€ 125.000,00
Consegna dei lavori	01 luglio 2022	
Fine lavori	30 ottobre 2022	
Collaudo		
Inizio procedure di collaudo	01 novembre 2022	
Fine procedure di collaudo	31 dicembre 2022	
Entrata in funzione della struttura	06 gennaio 2023	
Chiusura operazione (rendicontazione)	31 gennaio 2023	

Fanno parte integrante del presente progetto i seguenti elaborati:

Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;

Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;

Tav. 3 - Analisi dei prezzi;

Tav. 4 - Capitolato Speciale di Appalto;

Tav. 5 - Schema di contratto.

Castelvetrano, 23/06/06/2022

Il Progettista

F.to Dott. Vincenzo Caime



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali.
Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-

Tav. 2 – Elenco Prezzi Unitari

IL TECNICO PROGETTISTA

F.to Dott. Vincenzo Caime

Castelvetro, li 23/06/2022

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori di che trattasi.

Castelvetro, li 29/06/2022

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime

L'elenco prezzi adottato dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione dei lavori e/o prestazioni previsti nel progetto di "Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali – Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022" è il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici per l'anno 2022 della Regione Sicilia" adottato con Decreto Assessoriale n. 49/GAB del 24/12/2021 e resterà in vigore fino al 31 dicembre 2022 (Circolare prot. n. 9238 del 21 gennaio 2022).

In subordine, ove non fossero presenti alcune lavorazioni si farà riferimento all'elaborato "analisi prezzi" a cui si rimanda in apposito specifico elaborato di progetto.

Per quanto riguarda il costo di manodopera, materiali, trasporti, e noli si farà riferimento alle apposite tabelle di rilevazione pubblicata nella pagina web Prezzario Regionale LL.PP. del sito del Dipartimento Regionale Tecnico. Per alcuni particolari materiali e/o componenti, non rilevabili dalle predette tabelle, si farà riferimento ai listini dei principali produttori e/o fornitori, valutando gli effettivi prezzi applicati nel mercato corrente, calcolando la media dei prezzi rilevati.

Tutti i prezzi si riferiscono a materiali di ottima qualità, a materiali e manufatti certificati e con caratteristiche conformi alle norme UNI – UNI EN – ISO – CER ove dovuto, a mezzi d'opera in perfetta efficienza, a manodopera idonea alle prestazioni e a opere compiute eseguite a regola d'arte con adeguata assistenza tecnica e direzione del cantiere, nel rispetto di tutte le norme vigenti (in particolare di quelle in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro, dell'ambiente), secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto che si intendono richiamate per ogni prezzo nel seguente elenco. I prezzi comprendono:

- 1) le spese generali e utili dell'impresa, soggetti per intero al ribasso d'asta contrattuale;
- 2) tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e contenute nei regolamenti, norme e decreti in esso citati. Essi comprendono inoltre tutti gli oneri per dare ogni singola opera realizzata a perfetta regola d'arte completa e funzionante, per assicurarne l'uso, l'efficienza e la durata, le spese relative alla manutenzione delle opere sino al collaudo e sono soggetti per intero al ribasso d'asta contrattuale;
- 3) gli oneri per le verifiche previste dalla vigente normativa, compresa la prevista documentazione d'attestazione di conformità;
- 4) gli oneri relativi alla posa e costruzione dei manufatti sotto descritti:
 - a) sopralluoghi prima dell'esecuzione dei lavori per accertarne la possibilità e le modalità di esecuzione degli stessi;
 - b) rilievo di tutti i servizi esistenti ed interferenti con i condotti con qualsiasi mezzo (anche con rilevazione elettronica);

- c) fermo cantiere dovuto alle interferenze suddette e/o agli interventi degli Enti Gestori dei servizi;
 - d) assistenza, con presenza in cantiere, agli Enti Gestori dei servizi od alle Imprese da loro incaricate in relazione agli interventi da eseguire, con la sola esclusione della realizzazione di opere o manufatti da compensarsi a misura;
 - e) pratiche tecnico - amministrative per richieste di permessi o autorizzazioni relativi agli interventi da effettuare;
- 5) per quanto riguarda le eventuali e autorizzate prestazioni in economia, i prezzi in elenco comprendono le trasferte della manovalanza e il trasporto delle attrezzature sul cantiere e che pertanto non potrà essere richiesto l'onere dei trasferimenti al cantiere stesso e viceversa.

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 AN.01	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante comunale di grandi dimensioni (cm 100x100 e oltre) di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chiusino e del telaio esistente da effettuarsi a mano e con l'utilizzo del martello demolitore, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta a qualsiasi distanza, il rifacimento del bordo esterno della stessa con conglomerato cementizio, Rck 35 N/mm2, la ricollocazione del telaio, del chiusino ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (centoventi/35)	cadauno	120,35
Nr. 2 AN.02	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante di medie dimensioni (da cm 60x60 a cm 80x80) e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chiusino e del telaio esistente da effettuarsi a mano e con l'utilizzo del martello demolitore, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta a qualsiasi distanza, il rifacimento del bordo esterno della stessa con conglomerato cementizio, Rck 35 N/mm2, la ricollocazione del telaio, del chiusino ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (novantadue/38)	cadauno	92,38
Nr. 3 AN.03	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante delle dimensioni di cm 40x40 o 50x50 e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chiusino e del telaio esistente da effettuarsi a mano e con l'utilizzo del martello demolitore, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta a qualsiasi distanza, il rifacimento del bordo esterno della stessa con conglomerato cementizio, Rck 35 N/mm2, la ricollocazione del telaio, del chiusino ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (cinquantanove/33)	cadauno	59,33
Nr. 4 Autocarro 12-40 q.li	Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della portata da 12 a 40 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro (cinquantatre/10)	h	53,10
Nr. 5 Casseformi stradali	Casseformi per opere stradali euro (quattordici/80)	mq	14,80
Nr. 6 Conglomerat o cement.	Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg di cemento per m3 di impasto, compreso inerti, acqua e gli oneri per il getto eseguito a mano. euro (centocinque/00)	m3	105,00
Nr. 7 Gruppo elettrogeno	Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di martelli demolitori, pompe sommerse, etc.. E' compreso nel prezzo l'onere per il carburante ed ogni altro onere per dare l'attrezzo perfettamente funzionante. euro (dodici/80)	h	12,80
Nr. 8 Martello demolitore	Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio per lavori stradali. compreso di operatore euro (ventiotto/50)	h	28,50
Nr. 9 O.C.	Operaio comune (1° livello). euro (ventitre/61)	h	23,61
Nr. 10 O.Q.	Operaio qualificato (2° livello). euro (ventisei/24)	h	26,24
Nr. 11 O.S.	Operaio specializzato (3° livello). euro (ventiotto/27)	h	28,27
Data, 23/06/2022			
Il Tecnico F.to Dott. Vincenzo Caime			



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali.
Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-

Tav. 3 – Analisi Prezzi

IL TECNICO PROGETTISTA

F.to Dott. Vincenzo Caime

Castelvetro, li 23/06/2022

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori di che trattasi.

Castelvetro, li 29/06/2022

Il R.U.P.

F.to Dott. Vincenzo Caime

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				
	<u>ANALISI DEI PREZZI</u>				
Nr. 1 AN.01	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante comunale di grandi dimensioni (cm 100x100 e oltre) di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. E L E M E N T I: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... m3 (E) [Casseformi stradali] Casseformi per opere stradali mq (E) [Martello demolitore] Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio ... h (E) [Gruppo elettrogeno] Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di marte ... h (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della pa ... di cui MDO= 0.000%; MAT= 0.000%; ATT= 100.000%; h	1,000 1,000 0,150 0,800 0,300 0,300 0,100	26,24 23,61 105,00 14,80 28,50 12,80 53,10	26,24 23,61 15,75 11,84 8,55 3,84 5,31	MDO MDO MT MT NL NL ---
	Sommano euro			95,14	
	Spese Generali 15% euro			14,27	
	Sommano euro			109,41	
	Utili Impresa 10% euro			10,94	
	T O T A L E euro / cadauno			120,35	
Nr. 2 AN.02	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante di medie dimensioni (da cm 60x60 a cm 80x80) e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione d ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. E L E M E N T I: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... m3 (E) [Casseformi stradali] Casseformi per opere stradali mq (E) [Martello demolitore] Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio ... h (E) [Gruppo elettrogeno] Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di marte ... h (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della pa ... di cui MDO= 0.000%; MAT= 0.000%; ATT= 100.000%; h	0,750 0,750 0,120 0,500 0,250 0,250 0,100	26,24 23,61 105,00 14,80 28,50 12,80 53,10	19,68 17,71 12,60 7,40 7,13 3,20 5,31	MDO MDO MT MT NL NL ---
	Sommano euro			73,03	
	Spese Generali 15% euro			10,95	
	Sommano euro			83,98	
	Utili Impresa 10% euro			8,40	
	T O T A L E euro / cadauno			92,38	
Nr. 3 AN.03	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante delle dimensioni di cm 40x40 o 50x50 e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chius ... e provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. E L E M E N T I: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... m3 (E) [Martello demolitore] Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio ... h (E) [Gruppo elettrogeno] Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di marte ... h (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della pa ... di cui MDO= 0.000%; MAT= 0.000%; ATT= 100.000%; h	0,500 0,500 0,080 0,200 0,200 0,100	26,24 23,61 105,00 28,50 12,80 53,10	13,12 11,81 8,40 5,70 2,56 5,31	MDO MDO MT NL NL ---
	Sommano euro			46,90	
	Spese Generali 15% euro			7,04	
	Sommano euro			53,94	
	Utili Impresa 10% euro			5,39	
	T O T A L E euro / cadauno			59,33	
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				
	<u>COSTI ELEMENTARI</u>				
Nr. 4 Autocarro 12-40 q.li	Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della portata da 12 a 40 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro / h			53,10	
Nr. 5 Casseformi stradali	Casseformi per opere stradali euro / mq			14,80	
Nr. 6 Conglomerat o cement.	Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg di cemento per m3 di impasto, compreso inerti, acqua e gli oneri per il getto eseguito a mano. euro / m3			105,00	
Nr. 7 Gruppo elettrogeno	Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di martelli demolitori, pompe sommerse, etc.. E' compreso nel prezzo l'onere per il carburante ed ogni altro onere per dare l'attrezzo perfettamente funzionante. euro / h			12,80	
Nr. 8 Martello demolitore	Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio per lavori stradali. compreso di operatore euro / h			28,50	
Nr. 9 O.C.	Operaio comune (1° livello). euro / h			23,61	
Nr. 10 O.Q.	Operaio qualificato (2° livello). euro / h			26,24	
	Data, 23/06/2022				
	Il Tecnico F.to Dott. Vincenzo Caime				
	A R I P O R T A R E				



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali.
Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-

Tav. 4 – Capitolato Speciale d'Appalto

IL TECNICO PROGETTISTA

F.to Dott. Vincenzo Caime

Castelvetro, li 23/06/2022

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori di che trattasi.

Castelvetro, li 29/06/2022

Il R.U.P.

F.to Dott. Vincenzo Caime

**ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI
LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELLE STRADE E
MARCIAPIEDI COMUNALI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE GENERALE DEL CAPITOLATO SPECIALE

PARTE I - NORME AMMINISTRATIVE

Sommario

PREMESSA.....	4
CAPO 1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	4
ART. 2 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO AL NETTO DEL RIBASSO GIA' OFFERTO	5
ART. 3 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	5
ART. 4 - ELENCO DELLE INFRASTRUTTURE.....	5
ART. 5- OGGETTO DELL' APPALTO.....	5
ART. 6 - DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI POSSIBILI INTERVENTI MANUTENTIVI	6
CAPO 2 DISCIPLINA CONTRATTUALE	7
ART. 7 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	7
ART. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	7
ART. 9 - DURATA DELL' ACCORDO QUADRO	7
ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L' APPALTO	8
ART. 11 - FALLIMENTO DELL' APPALTATORE.....	8
ART. 12 - RAPPRESENTANTE DELL' APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE CANTIERE.....	8
ART. 13 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	8
ART. 14 - REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.....	9
ART. 15 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL' ACCORDO QUADRO	9
ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	9
ART. 17 - CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI.....	10
ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	11
ART. 19 - CONSEGNA ED INIZIO LAVORI	11
ART. 20 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE LAVORI E VERBALE DI ULTIMAZIONE	11
ART. 21 - PROROGHE	11
ART. 22 - SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI.....	11
ART. 23 - PENALI.....	12
ART. 24 - RISOLUZIONE DELL' ACCORDO QUADRO	13
CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	15
ART. 25 - APPALTO SPECIFICO.....	15
ART. 26 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	15
ART. 27 - MODALITÀ DI ORDINAZIONE DEI LAVORI.....	15
ART. 28 - VIZI E DIFFORMITÀ DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI CUI AGLI ORDINI DI LAVORO	16
ART. 29 - LAVORI A MISURA.....	16
CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA.....	17

ART. 30 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	17
ART. 31 - PAGAMENTI IN ACCONTO	17
ART. 32 - PAGAMENTI A SALDO	18
ART. 33 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO	18
ART. 34 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO	19
ART. 35 - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	19
ART. 36 - ANTICIPAZIONE DEL PAGAMENTO DI TALUNI MATERIALI.....	19
ART. 37 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	19
ART. 38 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI.....	19
CAPO 6. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	21
ART. 39 - LA DIREZIONE LAVORI	21
ART. 40 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	21
ART. 41 - LAVORO NOTTURNO	22
ART. 42 - NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI OGNI LAVORAZIONE	22
ART.43 - REQUISITI DEI MATERIALI E COMPONENTI - NORME GENERALI	23
ART. 44 - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI	24
ART. 45 - PREZZI DELLA MANODOPERA.....	24
CAPO 7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	25
ART. 46 - SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEGLI APPALTI.....	25
CAPO 8. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	25
ART. 47 - IL SUBAPPALTO.....	25
CAPO 9. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	29
ART. 48 - ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE	29
ART. 490 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	29
Art. 50 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	29
ART. 51 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC).....	30
CAPO 10. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	32
ART. 52 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE	32
ART. 53 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	32
ART. 54 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	32
CAPO 11. NORME FINALI.....	33
ART. 55 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	33
ART. 56 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	33
ART. 57 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	35
CAPO 12 PRESCRIZIONI TECNICHE.....	36
CAPO 12.1 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....	36
Art. 58 - PREMessa.....	36
Art.59 - PROVENIENZA E QUALITÀ DEI MATERIALI.....	36

PREMESSA

Il presente documento contiene le clausole per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) sul quale basare l'affidamento di appalti specifici riguardanti l'esecuzione di lavori entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo accordo.

Il Comune di Castelvetro, al fine di garantire la **manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi comunali**, ha indetto una procedura per la conclusione di un Accordo Quadro per la realizzazione degli interventi, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità.

Il presente Capitolato speciale detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro che regola le modalità procedurali degli interventi manutentivi da assicurare nelle infrastrutture sopra menzionate finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza e sicurezza delle strutture, alla salvaguardia della pubblica incolumità ed in ottemperanza alle norme vigenti che disciplinano la materia.

CAPO 1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per gli interventi finalizzati al mantenimento dello stato di efficienza e, pertanto, per la gestione dei servizi a rete, nonché gli interventi puntuali ed urgenti.

Nel merito l'oggetto rilevabile nella testata di progetto si riporta come nel seguito: “Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi comunali”.

Comprende i lavori di manutenzione e le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori ad essi connessi, il tutto per rendere l'attività da svolgere finita ed eseguita a “regola d'arte”. L'Accordo Quadro ha quindi la finalità di regolamentare i singoli ordini di lavoro / contratti esplicativi che verranno assegnati all'operatore economico aggiudicatario durante il periodo di durata del medesimo Accordo e che saranno volti all'esecuzione di singoli interventi. Pertanto, con la presente procedura, il Comune di Castelvetro intende regolamentare gli affidamenti di interventi specifici concernenti l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e di tutte quelle opere e provviste emergenti ed occorrenti che nel tempo (della durata dell'accordo quadro) dovessero rendersi necessarie. Per forniture e servizi accessori sono incluse anche il noleggio dei mezzi di cantiere e delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività previste nonché le strutture per il ricovero per tali mezzi ed attrezzature.

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs.50/2016 l'Accordo Quadro ha per oggetto le regole generali di intesa tra Stazione Appaltante e l'Operatore Economico-Impresa sulla base delle quali si procederà secondo specifici ordini di lavoro relativi ad interventi manutentivi connotati da serialità e caratteristiche esecutive standardizzate. In particolare all'interno del presente Capitolato sono contenuti:

- La durata dell'accordo quadro;
- Il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere appaltati i singoli lavori.

Per l'esecuzione dei lavori, sempre effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle relative norme CEI ed UNI, l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative riconducibili ai lavori di cui al presente Accordo Quadro. In particolare, si dovrà, nell'espletamento dei singoli interventi collegati agli ordini di lavoro / contratti esplicativi tenere conto:

- a) delle misure di sicurezza atte ad evitare danni a cose, veicoli e/o persone;
- b) delle misure previste dalle norme vigenti inerenti gli interventi da eseguire, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili alla popolazione ed al traffico stradale e richiedendo, se necessario parziali/totali interdizioni del flusso veicolare e pedonale a garanzia della sicurezza pubblica e di quella delle maestranze operanti;
- c) delle prescrizioni del PSC (del POS e dell'eventuale piano sostitutivo PSS) e del DUVRI, se redatto, e di tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/08.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti, senza con ciò implicarne alcun vincolo di realizzazione. L'operatore dell'Accordo quadro non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO AL NETTO DEL RIBASSO GIA' OFFERTO

Il valore stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del quantitativo presunto dei singoli ordini di servizio/appalti che presumibilmente verranno affidati nel periodo temporale dell'Accordo Quadro medesimo ammonta ad euro **94.000,00 (novantaquattromila/00)** IVA di legge esclusa così come riportato all'interno della seguente tabella:

		Totale A.Q.
a)	Importo lavori a base d'asta	€ 91.180,00
b)	Oneri della sicurezza	€ 2.820,00
IMPORTO TOTALE (lordo)		€ 94.000,00

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stimato in complessivi € 94.000,00, di cui **€91.180,00** per interventi al netto del ribasso d'asta, **€2.820,00** per Oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV del Decreto n. 81/2008).

L'importo a base d'asta è soggetto al regime fiscale dell'IVA che potrà essere applicato ad aliquote differenti in funzione del tipo dei lavori eseguiti.

L'importo a base d'asta è soggetto al regime fiscale dell'IVA che potrà essere applicato ad aliquote differenti in funzione del tipo dei lavori eseguiti.

Il corrispettivo sarà determinato a misura e contabilizzato come previsto ai successivi articoli che trattano dei lavori a misura.

Il ribasso percentuale proposto dall'operatore economico si riferisce alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara e pertanto l'importo dell'accordo quadro rimane fissato in **€94.000,00 (Euro novantaquattromila/00)**.

ART. 3 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato interamente "a misura" come regolato dalla vigente normativa.
2. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

ART. 4 - ELENCO DELLE INFRASTRUTTURE

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento dei lavori, somministrazioni e forniture complementari occorrenti per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto di "Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali – Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022".

In via generale l'accordo quadro strutturato di cui al presente progetto riguarda la manutenzione di strade e marciapiedi.

ART. 5 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto specifico basato sull'Accordo Quadro potrà essere, in ragione di quanto specificato dall'Amministrazione nell'ordinativo specifico, quanto nel seguito indicato sommariamente.

A titolo indicativo e non limitativo nel seguito del Capitolato vengono esplicitate le principali specifiche prestazioni di manutenzione eseguibili dall'Aggiudicatario, evidenziando che lo stesso sarà tenuto ad intervenire in tutti quegli ulteriori casi non esplicitati in cui si manifesti la necessità d'intervento.

Per ogni dettaglio sulle attività di manutenzione si rimanda pertanto a quanto descritto successivamente.

ART. 6 - DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI POSSIBILI INTERVENTI MANUTENTIVI

Prima della esecuzione di ogni intervento manutentivo si dovrà effettuare una attenta verifica dello stato dei luoghi, sia per attestare lo stato evolutivo dei fenomeni sia per verificare la efficacia dei provvedimenti che si intendono adottare. Tali verifiche, tra l'altro, contribuiranno ad assicurare la esecuzione in sicurezza degli interventi manutentivi.

6.1 Elenco dei corpi d'opera

I corpi d'opera sui quali intervenire sono di seguito riportati.

La rete stradale comunale è composta prevalentemente da:

- Opere in terra (rilevati) o in calcestruzzo (muri) necessari a sostenere in modo stabile la sovrastruttura.

Le stesse sono realizzate normalmente con un primo strato di sabbia, con ghiaia di cava e con misto granulare o tout-venant di cava stabilizzato;

- Sovrastruttura che ha la funzione di consentire lo svolgimento del traffico e di trasmettere il carico veicolare, ripartendolo, al sottostante corpo stradale (quindi al terreno).

La sovrastruttura è composta dalla fondazione e dalla pavimentazione che ha il compito di ripartire il carico dei pneumatici.

La stessa è del tipo flessibile (asfalto) e in minor parte rigida (calcestruzzo o pavimentazioni).

La sovrastruttura flessibile è realizzata con un primo strato di circa 7-10 cm di binder e con successivo strato di usura (tappetino) per circa 3 cm.

I marciapiedi sono la parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni.

Sono composti da un'orlatura, che nel caso in specie è di pietrame calcareo o in cls, da più strati di opere in terra (rilevati) e da una sovrastruttura costituita nel caso da pietrine di cemento, da battuto cementizio o da mattonelle di asfalto (posti su massetto in cls e ove necessario griglia elettrosaldata di idonee dimensioni).

6.1.1 OPERATIVITA' MANUTENTIVE

Anomalie riscontrabili:

- Dissesti del manto asfaltico (buche) per eccessiva obsolescenza funzionale (degrado da usura) o a margine di precedenti ripristini della pavimentazione per ricerca e riparazione guasti ai sottoservizi (metano, rete idrica, rete fognaria, ecc.);
- Eccessiva riduzione dello spessore dell'ultimo strato di conglomerato bituminoso (tappetino) per eccessiva obsolescenza funzionale (degrado da usura determinata dal traffico veicolare nel tempo);
- Abbassamento di parte della pavimentazione stradale a seguito di guasti ai sotto-servizi posti sottotraccia;
- Danneggiamento della pavimentazione dei marciapiedi (mancanza di pietrine di cemento o mattonelle di asfalto);
- Danneggiamento delle basole e orlature dei marciapiedi;
- Perdite idriche dovute all'eccessiva obsolescenza funzionale;
- Dissesti fognari per cause legate prevalentemente all'eccessiva pressione idraulica nelle condutture;

Controlli

I controlli sono esclusivamente visivi e devono portare a determinare eventuale pericolo per la circolazione veicolare o pedonale;

Manutenzioni eseguibili

- Riparazione marciapiedi a seguito di abbassamento della sovrastruttura o deterioramento della stessa, pertanto, ripristino con fornitura e posa in opera, previo preparazione della superficie, di pietrine di cemento, mattonelle di asfalto, ecc;

- Costruzione o riparazione nei marciapiedi di scivoli per l'abbattimento della barriere architettoniche delle persone diversamente abili;
- Riparazione di orlature e basole marciapiedi con fornitura e collocazione delle stesse;
- Rialzamento di pozzetti di ispezione servizi a rete (pubblica illuminazione, fognatura, acquedotto) che dovessero comportare pericolo per il traffico veicolare, specie dei centauri;
- Rappezzatura delle sedi viarie interessate da eccessiva localizzata obsolescenza funzionale (buche stradali);
- Scarifica o irruvidimento della superficie di strade esistenti;
- Rifacimento della bitumatura stradale di vie e piazze cittadine;

CAPO 2 DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 7 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

ART. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto inerente l'Accordo Quadro:

- 1) Tav. 1 - Relazione generale e quadro tecnico economico;
- 2) Tav. 2 - Elenco prezzi;
- 3) Tav. 3 - Analisi prezzi;
- 4) Tav. 4 - il presente capitolato speciale d'appalto;
- 5) Schema di Accordo Quadro
- 6) Clausole di autotutela e patto d'integrità secondo lo schema allegato al bando;
- 7) Polizze di garanzia;

nonché i seguenti documenti anche non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per la parte non abrogata dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- b) il D.lgs. 50/2016 nuovo codice dei contratti e s.m.i.;
- c) il D.P.R. 207/2010 regolamento di attuazione al codice dei contratti, per la parte non abrogata dal D.lgs. 50/2016;
- d) il testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/08

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

ART. 9 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo Quadro che verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura ha una durata temporale di **CENTOCINQUANTA giorni (150 giorni)** decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro, **durata che potrà essere prorogata per ulteriori 3 (tre) mesi secondo le modalità e condizioni indicate all'articolo 21 e successivi del presente Capitolato Speciale.** L'Accordo potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito dell'esaurimento della somma economica stabilita come quantitativo massimo del medesimo Accordo. Tale condizione si potrà raggiungere in seguito all'assegnazione di appalti il cui totale equivale all'intero importo fissato nell'Accordo Quadro.

ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Con l'accettazione dei singoli ordini di lavoro di cui all'art. 26 del presente Capitolato Speciale l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col RUP, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

ART. 11 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articoli 110 del Nuovo Codice dei contratti.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Nuovo Codice dei contratti.

ART. 12 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE CANTIERE

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Se l'appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 13 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture oggetto dell'Accordo, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione, si applicano le normative vigenti sul tema.

L'aggiudicatario, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

L'aggiudicatario, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il

decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

ART. 14 - REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

La categoria delle opere prevista per il presente accordo quadro risulta essere la **OG 3**, secondo la tabella seguente:

Interventi	Categoria	Class.	Importo [€]	di cui Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [€]	Importo a base d'asta [€]
strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	OG 3	I	94.000,00	2.820,00	91.180,00

Per cui l'ammontare massimo dell'accordo è quello al netto degli oneri della sicurezza e cioè di € **91.180,00**. Le voci relative agli oneri della sicurezza sono da intendersi presuntive ed i costi reali verranno desunti successivamente dai libri contabili (oneri della sicurezza). I costi della manodopera verranno desunti dalla documentazione dell'impresa.

ART. 15 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Il criterio di aggiudicazione da adottare nella scelta del migliore offerente è quello di aggiudicare all'operatore economico che ha presentato l'offerta migliore sulla base del criterio di aggiudicazione fissato nel presente capitolato e cioè quello di offrire il massimo ribasso percentuale unico da applicare alle singole voci dell'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Il medesimo ribasso verrà altresì applicato nelle voci non contemplate nell'Elenco Prezzi, catalogati come Nuovi Prezzi.

Il ribasso percentuale proposto dall'operatore economico si riferisce alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara e pertanto l'importo dell'accordo quadro rimane fissato in € **91.180,00 (Euro noventunocentoottanta/00)**.

I lavori saranno quindi compensati "a misura", sulla base delle prestazioni effettivamente erogate valutate in conformità al presente capitolato, al netto del ribasso offerto dichiarato dall'Aggiudicatario nella procedura di Accordo Quadro .

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo e dei singoli contratti;

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinino aggiornamenti del presente articolo o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'accordo.

Il contratto e più in generale l'ammontare stabilito nell'Accordo Quadro è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) la cui aliquota è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 17 - CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI

In tutti gli atti predisposti dalla Amministrazione i valori in cifra assoluta si intendono in euro.

In tutti gli atti predisposti dalla Amministrazione i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 103, commi 4 del Nuovo Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia, in conformità all'articolo 103, commi 5 del Nuovo Codice dei contratti, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. Il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
7. Ai sensi dell'articolo 103, comma 10, del Nuovo Codice dei contratti, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
8. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Nuovo Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 19 - CONSEGNA ED INIZIO LAVORI

L'affidamento di ciascun ordine di lavoro / contratto specifico rappresenterà la consegna formale dei lavori oggetto del medesimo contratto che ricade nell'Accordo Quadro stipulato.

Trattandosi di un Accordo Quadro per ogni intervento verrà data comunicazione all'Aggiudicatario mediante inoltro via PEC o de visu di specifico ordine di servizio / contratto attuativo nel quale saranno specificati, se lo si riterrà opportuno, i termini qualitativi e quantitativi tecnici ed economici.

I termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data di stipula del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipula formale del contratto, ai sensi della legge vigente in materia.

ART. 20 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE LAVORI E VERBALE DI ULTIMAZIONE

Il presente Accordo Quadro avrà durata di **150 GIORNI (giorni centocinquanta)**, decorrente dalla data di stipula formale del contratto inerente l'Accordo Quadro. Gli ordini di esecuzione dei singoli interventi dovranno collocarsi temporalmente all'interno del predetto periodo di validità del contratto.

Resta, peraltro, stabilito che l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto, a fronte di proprie esigenze sanitarie e/o organizzative e a suo insindacabile giudizio, di prorogare la data di scadenza del contratto stesso di ulteriori sei mesi qualora nel periodo prefissato annuale di validità si realizzi un importo dei lavori inferiore a quello preventivato e sino al raggiungimento di detto importo, sempre alle medesime condizioni economiche del contratto oggetto di proroga, senza che per ciò l'Aggiudicatario possa pretendere indennizzi né compensi di sorta.

Entro il suddetto arco di tempo di validità contrattuale avverranno le successive consegne dei lavori, relativamente ai singoli appalti che si renderà necessario effettuare, sulla base delle priorità rilevate dalla Stazione Appaltante, non predeterminati né nel numero, né nella singola consistenza in termini economici.

Il tempo utile per ultimare ogni singolo lavoro oggetto dell'Accordo Quadro sarà indicato in ogni singolo ordine di lavoro.

Nel caso in cui l'Operatore Economico, prima della firma del contratto relativo al singolo appalto, dovesse ritenere non congruo il tempo ivi stabilito presenterà una relazione motivata sulla base della quale il R.U.P., sentito il Direttore dei Lavori, potrà valutare la sussistenza della condizioni di estensione dei tempi.

ART. 21 - PROROGHE

L'Aggiudicatario, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale definito all'interno di un singolo ordine di lavoro specifico, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 5 giorni prima della scadenza del predetto termine.

ART. 22 - SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI

Nel caso di interventi in aree sottoposte a vincoli ambientali che prescrivano la sospensione di ogni attività nei periodi di salvaguardia delle emergenze naturalistiche i tempi dei lavori rimangono automaticamente sospesi e senza l'Operatore Economico maturi alcun diritto a compensi per maggiori oneri derivanti da tali sospensioni.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su richiesta dell'Aggiudicatario può ordinare la sospensione dei lavori oggetto di singolo appalto redigendo apposito verbale.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
- l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
- l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'Aggiudicatario, deve pervenire al R.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà

per riconosciuto e accettato dall'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario non intervenga alla firma del verbale di sospensione o rifiuti di sottoscriverlo, oppure apponga sullo stesso delle riserve, si procede secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P.

Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.

Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Aggiudicatario e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della sua redazione.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori.

ART. 23 - PENALI

All'aggiudicatario dell'Accordo Quadro nelle seguenti ipotesi di inadempienza accertata durante l'esecuzione del singolo intervento di cui all'ordine di lavoro / contratto specifico, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1 per cento (1%) del relativo importo contabilizzato per ogni singolo intervento. Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni contenute nel singolo ordine di lavoro, oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto per mancato rispetto delle clausole e delle specifiche condizioni di contratto concernenti le opere da realizzare.

Rientrano in tale articolo, le seguenti problematiche:

- per mancata disponibilità di operai specializzati e qualificati in relazione alla necessità dell'opera;
- per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori dove non è richiesta l'urgenza di esecuzione;
- nell'esecuzione di ordinativi di servizio impartiti nell'ambito del contratto sia per l'avvio delle opere previste che per la loro ultimazione a regola d'arte.

Verranno invece applicate penali connesse alle tempistiche di esecuzione degli interventi nei seguenti casi:

- nel caso di pronto intervento, qualora l'Aggiudicatario, non appena ricevuto l'ordine anche verbale dalla D.L. e senza aspettare la regolarizzazione con un ordine di lavoro / contratto specifico, non intervenga entro ventiquattro ore dalla comunicazione od ordine impartito dalla Direzione Lavori, verrà applicata una penale giornaliera di €200,00 (euro duecento/00);
- nel caso in cui l'Aggiudicatario sospendesse i lavori senza un giustificato motivo tecnico e senza le dovute autorizzazioni da parte della D.L., verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ogni giorno di sospensione o di ritardo.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali medesime.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.

Qualora l'Aggiudicatario accumuli trattenute per un ammontare pari o superiore al 10% dell'importo del contratto, sarà ritenuto automaticamente gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione unilaterale oltre del singolo appalto specifico anche della risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

ART. 24 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

Risoluzione dell'Accordo Quadro:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo dell'Accordo Quadro);
- d) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Aggiudicatario;
- e) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 108 del Nuovo Codice dei contratti;
- f) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo quadro, vengano a mancare le condizioni inerenti i requisiti generali dell'operatore economico, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- g) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'Accordo quadro o di singoli Contratti specifici;
- h) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione degli interventi di manutenzione;
- i) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- j) grave inadempienza, da parte dell'Aggiudicatario, alla norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste dagli appalti specifici;
- k) contestazioni di n. 2 (due) appalti specifici: nel caso in cui intervengano due contestazioni, per qualsiasi ragione indicata nel presente capitolato, l'Amministrazione procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo e di tutti gli appalti in essere riferiti allo stesso Accordo, ritenendo l'Aggiudicatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze;
- l) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nei contratti specifici che determinarono l'aggiudicazione dell'Accordo;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

Risoluzione dei contratti specifici:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);

- b) inadempimento alle disposizioni della Direzione dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione del contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) mancata rispondenza dei beni forniti alle specifiche ed allo scopo del lavoro oggetto del singolo contratto;
- f) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

La risoluzione di un contratto specifico comporta l'automatica risoluzione dell'Accordo Quadro nel suo complesso.

La risoluzione dell'Accordo quadro e dei singoli Contratti specifici, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Accordo quadro o ritenute rilevanti per la specificità dei lavori relativi ai singoli Contratti, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo raccomandata A.R., o PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione dell'Accordo quadro o del singolo Contratto. In caso di risoluzione dell'Accordo quadro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, fino al quinto in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo quadro alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario. Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo quadro l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo (v. CAUZIONE PER L'ACCORDO QUADRO), per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto specifico o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. La comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Aggiudicatario nella forma della raccomandata con Avviso di Ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza degli interventi di manutenzione. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra la Direzione dei Lavori e l'Aggiudicatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza degli interventi di manutenzione, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. La risoluzione dell'Accordo Quadro, infine, risulta causa ostativa alla stipula di nuovi Contratti Specifici basati sul medesimo Accordo.

CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

ART. 25 - APPALTO SPECIFICO

Considerato che l'Accordo Quadro è stipulato con un unico Operatore Economico il singolo ordine di lavoro / contratto specifico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs 50/2016, verrà sottoscritto dalla Direzione Lavori e dall'Aggiudicatario (appaltatore). Nell'ordine di lavoro /contratto specifico saranno in linea di massima esplicitate le condizioni amministrative e tecniche particolari nonché i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori (fanno sempre fede in ogni caso tutto quanto dettato dal Capitolato Speciale di Appalto e del contratto/scrittura privata effettuata a monte dell'accordo quadro). L'ordine di lavoro / contratto attuativo, potrà essere registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato n. 131 del 26 aprile 1986, e sarà/potrà corredato degli elaborati di progetto e degli elaborati grafici (se necessari) oltre il PSC (se necessario) per definire con completezza il quadro della lavorazioni necessarie contemplate. Saranno indicate le garanzie fidejussorie da corrispondere (a titolo di cauzione definitiva - a titolo di anticipazione) nonché la polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori.

ART. 26 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Gli interventi basati sull' Accordo Quadro concluso con un solo operatore economico secondo le procedure previste al comma 3 dell'art.54 del D.lgs. 50/2016 sono affidati entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo accordo e verranno sottoscritti dall'Amministrazione con l'Aggiudicatario attraverso ordini di lavoro / contratti applicativi nei quali saranno esplicitate le condizioni amministrative e tecniche particolari nonché il tempo assegnato (fa sempre fede in ogni caso tutto quanto dettato dal Capitolato Speciale di Appalto e del contratto/scrittura privata effettuata a monte dell'accordo quadro). L'ordinativo sarà corredato degli elaborati di progetto e degli elaborati grafici (se necessari) oltre il PSC (se necessario) per definire con completezza il quadro della lavorazioni necessarie contemplate, attenendosi alle condizioni generali inerenti il medesimo Accordo comprese quelle contenute all'interno del presente Capitolato e dei suoi allegati.

Per la contabilizzazione dei lavori si ricorrerà ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del Regolamento generale, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari» da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali di cui al comma 2 sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Nuovo Codice dei contratti.

I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3.

ART. 27 - MODALITÀ DI ORDINAZIONE DEI LAVORI

Gli interventi oggetto di singoli appalti specifici, saranno ordinati tramite la stipula di specifici contratti specifici (od ordini di lavoro) regolati dagli stessi patti e condizioni definiti nell'Accordo Quadro stipulato con l'Aggiudicatario dello stesso. Il contratto od ordine di lavoro verrà sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione (aventi potere di firma) e dall'Aggiudicatario a seguito di una richiesta di intervento.

La richiesta di intervento sarà compilata e spedita dalla D.L. all'Aggiudicatario tramite fax, e_mail, o software applicativo. All'interno della richiesta vi saranno indicati una serie di dati minimi (riportati nel seguito), necessari all'operatore economico per individuare l'intervento o gli interventi da realizzare e stilare la relativa offerta:

1) Dati minimi contenuti nella richiesta di intervento:

- codice o numero di riconoscimento della richiesta (numero progressivo- codice dell'intervento);
- la data della richiesta di intervento;
- la tipologia dell'intervento da effettuare;
- l'oggetto su cui effettuare l'intervento;
- il riferimento alla localizzazione fisica (es. cod. edificio, locale);
- il riferimento dell'utenza (Nome. Cognome. Telefono) da cui è partita la richiesta;

- tempo utile di esecuzione, tenendo conto della tipologia ed entità del singolo intervento da svolgere (di pronto intervento, urgente, programmabile, etc.);

- eventuali riferimenti ad allegati (lay-out , planimetrie costruttive, relazione, etc.);

In generale ogni contratto specifico / ordine di lavoro dovrà contenere, oltre che il riferimento all'Accordo Quadro, anche tutte le seguenti informazioni:

2) riferimenti alla/e richiesta/e che la hanno generata:

- il/i numero/i progressivo/i della/e richiesta/e che lo hanno generato;

- la descrizione sommaria dell'oggetto;

- la tipologia dell'intervento o degli interventi da realizzare (contenuti nella richiesta);

- la data di stipula del contratto;

- le firme dei rappresentanti dell'Impresa Aggiudicataria e dell'Amministrazione;

- l'importo contrattuale (solo se si procederà e se lo si riterrà necessario alla redazione del computo preventivo dell'intervento affidato, altrimenti, specie per gli interventi urgenti, si potrà procedere nella contabilizzazione dei lavori dopo l'ultimazione dell'intervento, consuntivando la spesa, anche congiuntamente all'operatore economico affidatario, sempre adottando i prezzi prefissati e accettati dall'operatore economico in fase di affidamento dei lavori;

- i tempi di esecuzione.

Dell'ordinativo o contratto è quindi indicata dalla D.L. anche la tipologia dell'intervento manutentivo in funzione dell'urgenza della richiesta di intervento. Infatti, all'Aggiudicatario potranno essere richieste opere di pronto intervento oppure interventi a breve termine le cui tempistiche e modalità sono state già descritte all'interno del presente capitolato.

Si ribadisce nuovamente che per gli interventi urgenti, la D.L. potrà a Sua discrezione (valutata la disponibilità economica) far eseguire prima l'opera, eliminando lo stato di pericolo e/o di urgenza.

L'ordinativo inoltre, sarà utilizzato per l'applicazione di eventuali penali dovute a ritardi rispetto ai tempi stabiliti dalla tipologia dell'intervento, calcolati sulla base dell'orario di invio della pec di richiesta e/o di inizio e fine dell'intervento.

La D.L. provvederà a contabilizzare e consuntivare l'intervento o gli interventi ricadenti all'interno del contratto specifico secondo quanto stabilito all'interno del presente Capitolato e secondo le specifiche condizioni economiche dettate dall'Accordo Quadro.

In merito alla consuntivazione, inoltre, si procederà alla rendicontazione nel libretto delle misure delle operatività computate per ogni singolo contratto attuativo (si rimanda alle voci di elenco prezzi) che sarà firmato dall'operatore economico per accettazione.

ART. 28 - VIZI E DIFFORMITÀ DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI CUI AGLI ORDINI DI LAVORO

All'ultimazione delle lavorazioni oggetto di ciascun appalto specifico la Direzione dei lavori procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite tramite le procedure contabili ed amministrative previste dalle norme vigenti in materia di appalti pubblici. In sede di accertamento sommario saranno pertanto rilevati e verbalizzati dalla D.L. eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Aggiudicatario è tenuto ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno all'Amministrazione. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista all'interno del presente Capitolato Speciale, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

ART. 29 - LAVORI A MISURA

La contabilizzazione e liquidazione dell'opera eseguita contenuta negli appalti specifici / ordini di lavoro ricadenti nell'Accordo Quadro dovrà prevedere la produzione della documentazione necessaria alla liquidazione delle attività svolte secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nello specifico, per ogni ordinativo, dovranno essere indicate le voci di consuntivo relative alle opere compiute (od a misura) e presenti in elenco prezzi, le opere eventualmente svolte in economia e preventivamente autorizzate dalla D.L. ed anche riscontrabili dalle liste operai (nel caso organizzate per mese) ed eventuali forniture di materiali desumibili dalle liste provviste.

CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 30 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

L'anticipazione del prezzo è regolata dall'art. 35 comma 18 del vigente Codice dei Contratti, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del primo capoverso dell'articolo 35 comma 18 del Nuovo Codice dei contratti è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 30% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto applicativo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

ART. 31 - PAGAMENTI IN ACCONTO

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, comprendenti anche diversi ordini di lavoro / contratti specifici, raggiunge l'importo di € 30.000,00:
 - a) al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo come previsto all'articolo 2, comma 5;
 - b) incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti nella tabella di cui all'articolo 5, colonna OS;
 - d) al netto della ritenuta di cui al comma 2;
 - e) al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.
2. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del Nuovo Codice dei contratti, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:
 - a) la DL redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 194 del Regolamento generale, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura;
 - b) il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 195 del Regolamento generale, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2.
4. La Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale.
5. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dal DURC, anche in formato elettronico;
 - b) agli adempimenti di cui all'articolo 49 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
 - c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 66 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.
6. Nessun pagamento può essere erogato prima dell'acquisizione dell'asseverazione di un responsabile del centro di assistenza fiscale o di un soggetto abilitato ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'articolo 3, comma 3, lettera a), del d.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, attestante che gli adempimenti fiscali, consistenti nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente dovute all'Erario in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto contrattuale, scaduti alla data del pagamento della rata, siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. In luogo di tale attestazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del d.P.R. n. 445

del 2000, con cui l'appaltatore, e l'eventuale subappaltatore, attesta l'avvenuto adempimento dei predetti obblighi, con i contenuti e le modalità di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Registro e altri Tributi Indiretti, n. 40/E dell'8 ottobre 2012.

7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 52, comma 2.

ART. 32 - PAGAMENTI A SALDO

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'ultimazione dell'accordo quadro comprendente il complesso degli ordini di lavoro / contratti specifici, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo 32, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
5. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Nuovo Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:
 - a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione relativo alle opere eseguite nel singolo appalto;
 - c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e la DL devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui all'articolo 32, commi 6 e 7.

ART. 33 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo 32 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche

questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.

2. In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto rispetto al termine stabilito all'articolo 32, comma 4, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.
3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.
4. E' facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 15 (quindici) dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

ART. 34 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO

1. In caso di ritardo nel pagamento della rata di saldo rispetto al termine stabilito all'articolo 33, comma 3, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori nella misura di cui all'articolo 34, comma 2.

ART. 35 - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

E' prevista, ai sensi della normativa vigente, la revisione dei prezzi.

ART. 36 - ANTICIPAZIONE DEL PAGAMENTO DI TALUNI MATERIALI

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

ART. 37 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del Nuovo Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

ART. 38 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 34, commi 1 e 2, e 35, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 34, comma 4.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
 - a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
 - b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;

- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
 4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5.
 5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:
 - a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
 - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 25 del presente Capitolato speciale.
 6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
 7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

CAPO 6. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

ART. 39 - LA DIREZIONE LAVORI

Per la corretta esecuzione degli appalti ricadenti all'interno dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione, nomina un proprio Direttore dei Lavori che, direttamente o coadiuvato da propri incaricati facenti parte della struttura organizzativa dell'Amministrazione, provvederà alla gestione e al controllo di tutte le attività dell'Aggiudicatario.

La Direzione Lavori presiederà le fasi degli interventi e vigilerà sull'operato dell'Aggiudicatario. I dati dei componenti del gruppo della Direzione lavori saranno comunicati all'Aggiudicatario con i relativi recapiti da utilizzare per ogni tipo di comunicazione (fax, telefono, e-mail).

Nel caso di interventi da eseguire anche contemporaneamente su più zone la direzione lavori potrà quindi essere costituita da più direttori operativi facenti capo ad un unico Direttore dei Lavori.

Resta chiaro che prima dell'inizio dei lavori o comunque alla consegna degli stessi verrà comunicata all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro da parte della D.L. la composizione della struttura di cui la stessa è costituita.

L'Operatore economico dell'Accordo Quadro dovrà d'altro canto provvedere, se lo si riterrà opportuno, per proprio conto a designare una propria sede operativa nel comune di Castelvetro indicando indirizzo, telefoni, fax ed email da utilizzare per ogni evenienza dotata di persone qualificate (presidio minimo di due persone) volto ad intervenire e/o assistere e/o smistare le richieste provenienti dalla D.L. e/o Struttura dell'Amministrazione. L'Aggiudicatario, all'atto della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà comunicare alla Amministrazione per iscritto i dati della propria sede operativa, i nominativi delle persone di cui sopra, del D.T. avente le competenze professionali e del suo sostituto.

Il Direttore tecnico e il suo eventuale sostituto designato dall'Aggiudicatario, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione, l'accettazione dell'incarico loro conferito specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato.

ART. 40 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo, qualora presente, o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Aggiudicatario ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
- le eventuali controversie tra l'Aggiudicatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Aggiudicatario né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Aggiudicatario e il proprio personale dipendente;
- le sospensioni lavori disposte dall'Amministrazione, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

ART. 41 - LAVORO NOTTURNO

Il lavoro notturno è compreso, compensato e soddisfatto così come previsto dalla regolamentazione vigente e da quanto stabilito all'interno del presente capitolato. L'Aggiudicatario dovrà garantire, anche a mezzo telefonico cellulare o fax, la ricezione degli ordinativi od ordini di servizio, la reperibilità 24 ore su 24, compresi i giorni festivi e pre-festivi per eventuali interventi su chiamata, da iniziarsi per il pronto intervento entro due ore dall'avvenuta richiesta e/o comunque in funzione della tipologia del singolo intervento richiesto.

Non si potranno eseguire lavori nei giorni riconosciuti se non dietro specifico ordine scritto della Direzione dei Lavori, e sotto le condizioni previste dell'art. 27 del Capitolato Generale (D.M. n. 145 del 19/04/2000). Tali eventuali lavori verranno compensati sulla base dell'Elenco dei Prezzi allegato al contratto.

ART. 42 - NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI OGNI LAVORAZIONE

Le opere dell'Accordo (le varie quantità di lavoro) vengono determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo e per tutte risultano comuni le considerazioni e le norme generali riportate nella prescrizioni generali dell'elenco prezzi, qui nel seguito elencate.

CRITERIO GENERALE

Per tutte le opere in relazione alla qualità e provenienza dei materiali, alle caratteristiche costruttive, alle normative di riferimento, alle prescrizioni in genere, alle norme di misurazione, si fa completo riferimento alle descrizioni e condizioni generali nel seguito elencate e contenute in Elenco Prezzi, che è parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

METODO DI CALCOLO

Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali ed utili, valutati nella misura complessiva del 25,00% (spese generali 13,64% - utili del 10%). Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa. L'IVA è in ogni caso a carico del committente. I prezzi riportati nei singoli capitoli comprendono in linea generale tutte le misure di sicurezza collettive e personali, i relativi apprestamenti, previsti nelle norme vigenti in materia, salvo le eventuali indicazioni particolari contenute nelle voci di tariffa e nei piani di sicurezza. I lavori che la Tariffa compensa, si intendono finiti, completati in ogni loro parte, ed eseguiti secondo le modalità e le prescrizioni contrattuali ed in rispondenza allo scopo a cui sono destinati. I prezzi sono stati calcolati effettuando, per un campione rappresentativo di articoli delle diverse categorie di lavori, un'analisi dei prezzi ricavata dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati (malte ed impasti di calcestruzzo) secondo lo schema allegato in tariffa. Per le restanti voci si è proceduto attraverso ragguagli con le voci consimili ove possibile o facendo riferimento a prezzi di mercato ricavati da esperienze dirette degli operatori.

OBIETTIVI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Le tariffe dei prezzi si riferiscono a condizioni definibili come "medie", per quanto attiene sia alla dimensione e alla composizione del costruendo, sia alla sua complessità intrinseca, sia alle soggezioni derivanti dalle condizioni locali. I prezzi si riferiscono a lavori pubblici. Gli articoli che riguardano specifiche lavorazioni di consolidamento e di ristrutturazione sono riferiti a lavori eseguiti di media o grande entità in condizioni normali di esecuzione. I prezzi riportati, non potendo comprendere e prevedere l'ampia casistica di tutte le lavorazioni ed i prodotti presenti sul mercato, fanno riferimento a quelle lavorazioni e a quei prodotti più utilizzati e più rappresentativi nelle costruzioni medie, come sopra definite, selezionandoli dall'ampia gamma esistente, e ponendo l'obiettivo di evitare la pubblicizzazione dei materiali e dei marchi esclusivi delle aziende. Nella scelta dei materiali o componenti industriali ad alto contenuto tecnologico l'Aggiudicatario dovrà dimostrare di aver scelto materiali o componenti prodotti da società che dispongono di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45.000 e successive modificazioni.

OPERE COMPIUTE

Nei prezzi sono comprese e compensate tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse, mezzi d'opera provvisori e ogni altra condizione prevista dal piano di sicurezza, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto e a regola d'arte ed in piena efficienza, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Aggiudicatario

dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente specificati o richiamati nei vari articoli di elenco , salvo quanto esplicitamente escluso .

OPERE IN ECONOMIA

Gli operai per i lavori in economia devono essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e devono essere provvisti dei necessari attrezzi.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento per qualsiasi motivo alla Direzione dei lavori.

Circa le prestazioni di mano d'opera sono osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

NOLEGGI

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario la manutenzione degli attrezzi e delle macchine. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti , ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine. Con i prezzi di noleggio delle motopompe, oltre alla pompa, sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, si intendono corrisposti per tutto il tempo della durata del contratto durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio , smontaggio ed allontanamento di detti meccanismi. Per il noleggio dei carri ed autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti s'intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la mano d'opera del conducente e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche. La valutazione delle materie trasportate è fatta, a seconda dei casi, a volume od a peso, con riferimento alla distanza.

ART.43 - REQUISITI DEI MATERIALI E COMPONENTI - NORME GENERALI

Specifiche dei Materiali

I materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori devono essere approvati dalla Direzione dei Lavori, essere il più possibile compatibili con i materiali preesistenti in modo da non interferire negativamente con le proprietà fisiche, chimiche e meccaniche dei manufatti da risanare.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato, in qualsiasi momento, ad eseguire o a fare compiere, presso gli stabilimenti di produzione o laboratori ed istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dalla normativa o dalla D.L. sui materiali impiegati o da impiegarsi (sia che siano preconfezionati o formati nel corso dei lavori o preesistenti) ed, in genere, su tutte le forniture previste dall'accordo.

In particolare l'Aggiudicatario deve:

- determinare lo stato di conservazione dei manufatti da ripristinare;
- individuare l'insieme delle condizioni ambientali e climatiche cui è esposto il manufatto;
- individuare le cause e i meccanismi di alterazione;
- controllare l'efficacia e l'innocuità dei metodi d'intervento mediante analisi di laboratorio da effettuare secondo i dettami delle "raccomandazioni NORMAL" pubblicate dalle commissioni istituite e recepite dal Ministero per i Beni Culturali col decreto n. 2093 del 11/11/82.

Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le norme del C.N.R., viene effettuato in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario ed è appositamente verbalizzato.

I materiali non accettati dalla D.L., in quanto a suo insindacabile giudizio non riconosciuti idonei, devono essere rimossi immediatamente dal cantiere a cura e a spese del soggetto aggiudicatario e sostituiti con altri rispondenti ai requisiti richiesti.

Il soggetto aggiudicatario resta comunque responsabile per quanto concerne la qualità dei materiali forniti.

Presentazione del campionario

Il soggetto aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori, deve presentare la tipologia dei materiali che intende utilizzare nella esecuzione dell'opera.

Ogni campione deve essere numerato e deve portare un cartellino col nome della Ditta costruttrice e della Ditta appaltante, inoltre, deve essere elencato in apposita distinta che deve essere presentata al D.L. per ottenere la sua approvazione.

Resta esplicitamente inteso che la presentazione dei campioni non esonera la ditta prescelta dall'obbligo di sostituire, ad ogni richiesta, quei materiali che, pur essendo conformi ai campioni, non risultino corrispondenti alle prescrizioni del Capitolato, o che comunque non siano di gradimento della D.L..

Corrispondenza dei materiali e delle forniture

I materiali e le forniture devono corrispondere alle prescrizioni di legge, a quelle del presente capitolato nonché delle singole descrizioni riportate nell'elenco prezzi. La D.L. ha la facoltà di rifiutare in qualunque tempo i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, che abbiano subito deperimenti dopo l'introduzione nel cantiere, o che per qualsiasi causa non risultassero conformi alle condizioni contrattuali.

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere a rimuovere dal cantiere le forniture ed i materiali rifiutati e sostituirli a sue spese con altri idonei.

Detta operazione deve essere eseguita con celerità ed immediatezza già a partire dal giorno successivo all'ordine del Direttore dei Lavori; ove il soggetto aggiudicatario non effettuasse la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, l'Amministrazione può provvedere direttamente ed a spese del soggetto aggiudicatario, a carico del quale resta anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita.

Qualora venisse accertata la non corrispondenza alle prescrizioni contrattuali dei materiali e delle forniture accettate e già poste in opera, si procede come disposto dalla normativa vigente per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP..

Materiali Forniti in economia

I materiali forniti in economia debbono essere consegnati a piè d'opera nei luoghi indicati dalla D.L..

Il materiale risponderà sia nelle quantità che nella qualità a quanto richiesto dalla Amministrazione e sarà fornito e disposto secondo i razionali criteri di cantiere e cioè in cumuli prismatici, in pacchi, fasci, sacchi e recipienti, così da essere geometricamente e ponderalmente commensurabile. Le sostanze ed i materiali originariamente contenuti in recipienti involucri o sacchi chiusi o sigillati saranno contabilizzati per l'unità di origine, ritenendo non più utilizzabili gli eventuali residui.

La lista dei materiali forniti all'Amministrazione sarà compilata settimanalmente a cura dell'impresa. I prezzi unitari saranno quelli di elenco, se esistenti, o quelli concordati al momento dell'ordine.

ART. 44 - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

Eventuali variazioni delle opere da svolgere dovranno essere preventivamente approvate dalla D.L. e saranno valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

ART. 45 - PREZZI DELLA MANODOPERA

Per ogni ordinativo, i lavori in economia, preventivamente approvati dalla D.L., saranno inclusi in apposite liste operai organizzate per mese ed indicanti i dettagli delle ore svolte, il dettaglio della tipologia di lavoro e del personale dell'Aggiudicatario che le ha eseguite.

I costi relativi alla manodopera, ove non già specificati negli atti dell'Accordo Quadro, vengono valutati secondo una aliquota percentuale statistica su interventi similari; tuttavia in corso d'opera la Direzione dei Lavori, previa consultazione del libro unico del lavoro e sulla base di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte del datore di lavoro, conteggerà i costi della manodopera in funzione degli effettivi interventi eseguiti; comunque la spesa non potrà essere superiore a quella prevista in sede di gara.

CAPO 7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 46 - SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEGLI APPALTI

(D. Lgs. n.81 del 9 Aprile 2008 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09)

I lavori regolati dai singoli appalti possono prevedere o meno la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

La ditta affidataria in ogni caso è tenuta a produrre un piano della sicurezza sostitutivo (PSS)

In questa fase si precisa che è fatto obbligo alla ditta Aggiudicataria di procedere alla redazione del POS (redatto in conformità all'allegato XV del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., nonché alla migliore letteratura tecnica in materia) entro la data di consegna degli ordini di lavoro /appalti specifici operativi dell'accordo quadro e di provvedere alla trasmissione al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed al responsabile dei lavori (nello specifico coincidente con il responsabile del procedimento) inerente le scelte autonome dell'aggiudicatario e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori che potenzialmente saranno oggetto di appalti specifici e da considerarsi come piano complementare di dettaglio al piano di sicurezza e di coordinamento.

Nel caso in cui le lavorazioni relative ai singoli appalti non richiedano la predisposizione di un PSC da parte del Coordinatore della Sicurezza, il predetto Aggiudicatario dovrà comunque predisporre eventuali integrazioni al piano operativo di sicurezza e trasmetterle all'ufficio della direzione dei lavori, in questo caso il direttore dei lavori avrà l'abilitazione di cui al D.Lgs 81/08 s.m.i..

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni e igiene nei luoghi di lavoro, ed a fornire ogni certificazione e documentazione in merito, nel caso che queste vengano espressamente richieste dall'Amministrazione.

Quest'ultimo garantisce inoltre che il personale, nell'eseguire i lavori di cui al presente capitolato, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché un'adeguata formazione sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'Aggiudicatario garantisce pertanto che il personale che esegue i lavori venga dotato, in relazione alla tipologia delle attività da svolgere, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) così come prescritto all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Le gravi violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Aggiudicatario sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora.

La vigilanza sull'osservanza dei piani di sicurezza è affidata al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza. L'Aggiudicatario può, inoltre, prima dell'inizio dei lavori o anche in corso d'opera, presentare al Direttore dei Lavori o al Coordinatore della Sicurezza (quando nominato) proposte di modificazioni o integrazioni al piano operativo di sicurezza e coordinamento. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad adeguare il piano alle prescrizioni imposte dalla direzione lavori, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Nei casi di subappalto, il POS del subappaltatore deve essere coerente con quello dell'impresa aggiudicatrice, che è tenuta a trasmettere il suo POS alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi, prima dell'inizio dei lavori. Vi saranno quindi tanti POS quante sono le imprese operanti nel cantiere. Se esiste una impresa appaltatrice principale con vari subappalti, vi saranno un POS principale e (vari) POS in serie rispetto a quello principale ed in parallelo tra di loro. Ciascuno di tali POS farà riferimento al PSC, per la parte di lavori di sua competenza.

CAPO 8. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 47 - IL SUBAPPALTO

1. Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Nuovo Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo totale dei lavori.
2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, alle seguenti condizioni:
 - a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende

- subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante:
- 1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
 - se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008;
 - l'inserimento delle clausole di cui all'articolo 3, commi 1 e 9, della legge n. 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
 - l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato «A» al Regolamento generale, con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato «B» al predetto Regolamento generale;
 - 2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione appaltante:
- 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Nuovo Codice dei contratti;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:
- 1) per qualunque importo del contratto di subappalto, la condizione è accertata mediante acquisizione della comunicazione antimafia, acquisita dalla competente prefettura ai sensi dell'articolo 99, comma 2-bis, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo;
 - 2) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo.
3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:
- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 15 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
 - b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
- a) ai sensi dell'articolo 105, comma 14 del Nuovo Codice dei contratti, l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento). L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
 - b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al

Decreto n. 81 del 2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, per il tramite della DL e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;

- c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - 1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - 2) copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 39 del Regolamento generale in coerenza con i piani di cui all'articolo 47 del presente Capitolato speciale.
5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.
7. Se l'appaltatore intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) deve trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:
 - a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
 - b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
 - c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.
8. La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in Capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 81 del Nuovo Codice dei contratti. La Stazione appaltante, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco se in sede di verifica non sussistono i requisiti di cui sopra.

Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. La DL e il RUP, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
4. Ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Nuovo Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 47 del presente Capitolato speciale è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in

opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, del Nuovo Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 48 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.
6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi 4 e 5, si applica l'articolo 51, commi 4, 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

Pagamento dei subappaltatori

1. La Stazione appaltante, salvo quanto previsto nel seguito, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture.
In deroga a quanto previsto al primo periodo, quando il subappaltatore o il subcontraente è una micro, piccola o media impresa, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti.
In deroga a quanto previsto al primo periodo, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, secondo periodo, del Nuovo Codice dei contratti, limitatamente al subappalto o subaffidamento in cottimo di strutture, impianti e opere speciali elencate all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014, di importo superiore al 15% del totale dei lavori, individuati al precedente articolo 4, comma 4, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti l'importo dei lavori eseguiti dagli stessi. In caso di pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.
2. Ai sensi dell'articolo 105, comma 9, del Nuovo Codice dei contratti, i pagamenti al subappaltatore sono subordinati:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 52, comma 2;
 - b) all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 32, comma 7, relative al subappaltatore;
 - c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 39 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) alle limitazioni di cui agli articoli 51, comma 2 e 52, comma 4.
3. Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 1 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 2, la Stazione appaltante sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.
4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve specificare separatamente:
 - a) l'importo degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore ai sensi dell'articolo 48, comma 4, lettera b);
 - b) l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato «A» al Regolamento generale, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate di cui all'articolo 48, comma 2, lettera b), numero 1), terzo trattino, e ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato «B» al predetto Regolamento generale
5. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanzate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

CAPO 9. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

ART. 48 - ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 205, commi 1 e 2, del Nuovo Codice dei contratti, Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Codice dei contratti.
2. Il RUP valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve e qualunque sia l'importo delle riserve, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte previa acquisizione della relazione riservata del direttore dei lavori.
3. Il RUP entro novanta giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori di iscrizione di riserve sui documenti contabili formula una proposta o, entro 15 giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori, acquisita la relazione riservata dello stesso e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti con il decreto di cui all'articolo 209, comma 16 del Nuovo Codice dei contratti. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina.
4. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al Soggetto attuatore della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve.
5. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti.
6. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante.
7. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.
8. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

ART. 49 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 49 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Palermo ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 50 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.
 3. In ogni momento la DL e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
 4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
 5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
 6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 51 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di

posizione assicurativa dei soci;

- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

3. Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di regolare esecuzione.
4. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:
 - a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
 - b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale;
 - c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
 - d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli 32 e 33 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.
5. Fermo restando quanto previsto all'articolo 48, comma 1 "PAGAMENTO SUBAPPALTATORI", nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

CAPO 10. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

ART. 52 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

1. Al termine dei lavori di ogni singolo appalto specifico, e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore la DL redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori la DL procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla DL, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 18, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante.

ART. 53 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 6 (SEI) mesi dall'ultimazione dei lavori per ogni appalto specifico, ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Per i lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
3. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.
4. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del Regolamento generale.

ART. 54 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario;
2. Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della DL o per mezzo del RUP, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione.

CAPO 11. NORME FINALI

ART. 55 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Nuovo Codice dei contratti l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, così distinta:
 - partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto stesso;
 - partita 2) per le opere preesistenti: euro 1.000.000,00 (unmilione/00) ,
 - b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
 - a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
 - b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Nuovo Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

ART. 56 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre agli oneri di cui alla normativa vigente ed al presente Capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri e gli obblighi che seguono:

- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che

eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'aggiudicatario non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto;

- i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solide transennature, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- l'assistenza per l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti all'interno dell'attività oggetto di contratto;
- il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti approvvigionati od in precedenza eseguiti da altre ditte e per i quali competono, a termini di contratto, all'aggiudicatario le assistenze alla posa in opera. I danni, che per cause dipendenti dall'aggiudicatario fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti, devono essere ripristinati a carico dello stesso aggiudicatario;
- la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori di altro tipo, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Amministrazione intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Amministrazione, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'aggiudicatario si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Amministrazione, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- la fornitura e la manutenzione entro la recinzione dell'area di cantiere di idonei spazi ad uso ufficio del personale della direzione lavori e assistenza, arredati ed illuminati;

- la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- la consegna (di volta in volta precisato dalla direzione lavori con ordine di servizio) di eventuale quantitativo di materiale usato smontato dall'area di cantiere ed idoneo per costituire parti di ricambio omogenei per successive manutenzioni;
- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'aggiudicatario l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'aggiudicatario sollevando l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- la realizzazione del cartello/i di cantiere indicante le principali caratteristiche dell'appalto e le persone che rivestono un ruolo nel progetto/appalto secondo dimensioni e particolarità che saranno definite dalla D.L.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 12/11, ai fini di valorizzare gli aspetti ambientali, l'appaltatore dovrà garantire l'utilizzo di una quota di materiali non inferiore al 30% del fabbisogno, provenienti da riciclo degli inerti, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione che attesti che le caratteristiche prestazionali di detti materiali e prodotti soddisfino i requisiti richiesti dalle vigenti norme tecniche internazionali e nazionali per l'utilizzo di materiali nella realizzazione delle opere considerate.

L'aggiudicatario è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Amministrazione (privati, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

ART. 57 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario è obbligato:

- a) a svolgere opere sui diversi cantieri, ad indiscutibile richiesta della D.L., fino a 4 contemporaneamente, in distinte ubicazioni e sedi afferenti alla Amministrazione. La squadra di operai impiegata in ogni cantiere dovrà essere composta da un minimo di due unità. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà disporre di personale in numero adeguato a garantire la presenza di più squadre su più cantieri contemporaneamente;
- b) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;
- c) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
- d) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia (nei limiti consentiti dalla normativa) nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.

CAPO 12 PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO 12.1 QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Art. 58 - PREMESSA

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità, rispondenti alle norme del D.P.R. n° 246 del aprile 1993 (Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE) sui prodotti da costruzione e corrispondere a quanto stabilito nel presente capitolato speciale; ove esso non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme U.N.I., le norme C.E.I., le norme C.N.R., le quali devono intendersi come requisiti minimi. La migliore qualità, deve essere riferita a quanto stabilito **dal Nuovo Regolamento EU 305/11** ove i **"requisiti essenziali"** non sono più riferiti alle opere ma ai prodotti;

Definizione del requisito: "Le opere da costruzione devono essere concepite, realizzate e demolite in modo che l'uso delle risorse naturali sia sostenibile e garantisca in particolare quanto segue: a) il riutilizzo o la riciclabilità delle opere da costruzione, dei loro materiali e delle loro parti dopo la demolizione; b) la durabilità delle opere da costruzione; c) l'uso, nelle opere da costruzione, di materie prime e secondarie ecologicamente compatibili";

- i prodotti devono essere conformi secondo la **"Valutazione Europea"**;
- i prodotti debbono essere corredati dalla **Dichiarazione di Prestazione (DoP)**;
- la DoP deve essere redatta dal fabbricante secondo uno schema tipologico;

La Direzione lavori ha la facoltà di richiedere la presentazione del campionario di quei materiali che riterrà opportuno e che l'Esecutore intende impiegare, prima che essi vengano approvvigionati in cantiere.

Inoltre sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante chiedere all'Esecutore di presentare in forma dettagliata e completa tutte le informazioni utili per stabilire la composizione e le caratteristiche dei singoli elementi componenti le miscele come le paste di cemento, i conglomerati in calcestruzzo, ovvero tutti i presupposti e le operazioni necessarie per l'elaborazione progettuale delle diverse paste, malte e conglomerati che l'Impresa ha intenzione di mettere in opera per l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso i materiali tutti, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei lavori.

Quando la Direzione dei lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese dell'Impresa stessa.

Le opere verranno eseguite secondo un programma dei lavori presentato e disposto dall'Esecutore, previa accettazione dell'Amministrazione appaltante, o in base alle disposizioni che verranno ordinate di volta in volta dalla Direzione dei lavori.

Resta invece di esclusiva competenza dell'Impresa la loro organizzazione per aumentare il rendimento della produzione lavorativa.

Rimane comunque espressamente stabilito che le lavorazioni di pulizia e decespugliamento e di posa in opera di barriere paramassi dovranno precedere tutte le altre lavorazioni previste in progetto a meno di specifiche e motivate autorizzazioni del Direttore dei Lavori e su conforme parere del Responsabile per la Sicurezza.

Tutte le seguenti prescrizioni tecniche valgono salvo diversa o ulteriore indicazione più restrittiva espressa nell'elenco prezzi di ogni singola lavorazione, oppure riportate sugli altri elaborati progettuali.

Art.59 Provenienza e qualità dei materiali

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere dovranno provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione lavori siano riconosciuti della migliore qualità della specie.

Accettazione, qualità ed impiego dei materiali – Certificazioni di conformità

In correlazione a quanto è prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a

tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni al Laboratorio prove ed analisi debitamente riconosciuto.

Si richiamano le indicazioni e le disposizioni dell'articolo 15 del capitolato generale d'appalto (D.M. LL.PP. n. 145/2000). Qualora nelle somme a disposizione riportate nel quadro economico del progetto esecutivo non vi fosse l'indicazione o venga a mancare la relativa disponibilità economica a seguito dell'affidamento dei lavori, le relative spese per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche previste dal presente capitolato si dovranno intendere a completo carico dell'Impresa appaltatrice. Tale disposizione vale anche qualora l'importo previsto nelle somme a disposizione non sia sufficiente a coprire per intero le spese per accertamenti e verifiche di laboratorio, pertanto in questo caso l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà farsi carico della sola parte eccedente alla relativa copertura finanziaria.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio tecnico o sedi distaccate dell'Amministrazione appaltante, numerandoli di sigilli e firma del Direttore dei lavori (o dal suo assistente di cantiere) e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

Castelvetrano, 23/06/2022

Il Progettista
F.to Dott. Vincenzo Caime

**ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI
COMUNALI**

Rep. _____

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

L'anno il giorno del mese diin
presso.....

Premesso:

- A.** che il Comune di Castelvetro, intende procedere all'esecuzione dei lavori di manutenzione di cui sopra;
- B.** che l'Amministrazione aggiudicatrice, ha approvato con determina a contrarre n. _____ del _____, a firma del Dirigente dell'Ufficio _____" (che si allega al presente atto sotto la lettera "___") in attuazione della delibera della Giunta Municipale n. _____ del _____, l'avvio della procedura di affidamento, in regime di Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, dell'appalto dei "_____", interventi ricadenti nella Città di Castelvetro", **Codice CIG** _____, per un importo complessivo pari ad **Euro** _____, (_____/00), **al netto dell' I.V.A., di cui Euro** _____ (_____/00) **per oneri di sicurezza;**
- C.** che l'Amministrazione Comunale di Castelvetro, con bando di gara, n. _____ del _____, che si allega al presente atto sotto la lettera "___", pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelvetro dal _____ al _____, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento in argomento; che ad esito dell'anzidetta procedura, per le determinazioni assunte dalla Commissione aggiudicatrice, è risultata aggiudicataria provvisoria l'impresa "_____", con sede in _____, Via _____ n. __, con un ribasso percentuale offerto del _____ sull'elenco prezzi posto a base di gara, come si evince dal verbale della Commissione di gara relativo all'aggiudicazione provvisoria Rep. n. _____ del _____ e dal provvedimento di Approvazione dell'Aggiudicazione Provvisoria, a firma del Dirigente, n. _____ del _____, allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "___" e "___";
- D.** che a seguito di _____, approvato con _____ è rimasta aggiudicataria dei lavori stessi l'Impresa _____ con sede in _____ Via _____, che per le Categorie di Lavoro previste e le corrispondenti quantità ha offerto in sede di gara la somma di complessivi €..... (diconsi euro.....), comprensivi della somma di €

_____ (diconsi euro _____/___) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, giusto verbale in data

E. che l'Impresa aggiudicataria è stata ammessa a prestare la garanzia fidejussoria nella misura del% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari cioè a €....., vincolata alla data del collaudo provvisorio;

tra:

il Comune di Castelvetro, Codice Fiscale, nella persona del suo legale rappresentante, nato a il..... e domiciliato per la carica presso il Comune

ed

il Sig..... nato a il residente a in Via nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa Codice Fiscale che elegge il proprio domicilio presso la sede in via....., abilitato a ricevere e quietanzare le somme del corrispettivo dell'appalto, come da atto..... che forma parte integrante del presente Accordo Quadro,

si conviene e si stipula

il presente atto, nel cui testo il Comune di Castelvetro sarà più brevemente chiamato "Amministrazione" e l'Impresa "Impresa o Appaltatore".

ART. 1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il Committente ed il Contraente concludono il presente *Accordo Quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali*; Codice CIG _____, della durata di 150 (centocinquanta) giorni; il tutto secondo quanto meglio precisato nel presente Accordo quadro e nei relativi allegati, documenti tutti che il Contraente accetta senza riserva alcuna.

Le parti si danno atto e dichiarano che il presente Accordo Quadro con un unico operatore - ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs 50/2016 - stabilisce le clausole e le condizioni che regolano l'affidamento di cui sopra durante il periodo di validità dell'accordo stesso.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è pari ad **Euro _____ (_____/00), al netto dell'I.V.A., di cui Euro _____ (_____/00) per oneri di sicurezza**. I prezzi in base ai quali saranno contabilizzati i pagamenti dei servizi saranno quelli risultanti dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in fase di gara sul relativo Elenco prezzi posto a base d'asta.

Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, il Contraente si impegna ad eseguire i lavori di cui al presente affidamento e dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo ivi indicato comprende e compensa ogni e qualsivoglia attività e spesa, occorrente per l'affidamento secondo le più elevate regole dell'arte, secondo le prescrizioni e le condizioni stabilite dal presente Accordo Quadro e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché all'elenco prezzi unitari posto a base di gara, per l'assolvimento di tutti gli adempimenti ed obblighi con il medesimo assunti, e nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamento o di ogni ulteriore atto normativo applicabili al rapporto di che trattasi.

ART. 2

TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALI E RITARDI

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n° 50/2016, l'Accordo Quadro ha per oggetto le regole generali d'intesa tra la Stazione Appaltante l'Operatore economico – Impresa sulla base delle quali si procederà a singoli specifici appalti in relazione alle priorità che l'Amministrazione Comunale assegnerà ai singoli interventi.

Pertanto con la presente procedura, il Comune di Castelvetro intende regolamentare gli affidamenti di appalti specifici concernenti l'esecuzione dei relativi lavori di manutenzione.

La durata dell'Accordo Quadro sarà di 150 (**centocinquanta**) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del'Accordo Quadro stesso.

I singoli appalti saranno corredati da singole perizie necessarie a definire le opere specifiche e le infrastrutture interessate oltre che disciplinare quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza e saranno trasmessi all'Impresa appaltatrice con appositi ordinativi di servizio nei quali verrà anche indicato il tempo assegnato per l'esecuzione di ciascuno dei lavori.

Considerato che l'Accordo Quadro è stipulato con un unico Operatore Economico il singolo appalto specifico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs 50/2016, verrà attivato dall'Amministrazione con l'Aggiudicatario attraverso affidamenti contrattuali specifici corredati degli elaborati grafici necessari oltre il PSC (se necessario) per definire con completezza il quadro della lavorazioni necessarie contemplate, attenendosi alle condizioni generali inerenti il medesimo Accordo comprese quelle contenute all'interno del presente Capitolato e dei suoi allegati.

Intervenuta la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, il Committente, con appositi Appalti, disporrà all'Appaltatore l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e/o urgenti di mitigazione del rischio. Per ciascuno di questi appalti verrà sottoscritto apposito Contratto, ove sarà riportata la descrizione degli interventi da eseguire, la loro localizzazione, l'importo dell'appalto e la durata dei lavori. Le regole specifiche della conduzione rimangono quelle stabilite dal vigente Codice dei Contratti.

Ciascun appalto sarà, pertanto, corredato da un progetto che, ove necessario, dovrà essere sottoposto alle verifiche/validazioni ed approvazioni di legge senza che il contraente abbia nulla a pretendere per i tempi necessari alla acquisizione dei pareri di legge.

Intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo verrà disposto l'inizio dei lavori, con apposito verbale di consegna ed alle condizioni e termini di cui dall'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Le sospensioni o le proroghe relative all'esecuzione dei lavori oggetto dei singoli appalti restano disciplinate ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto e della normativa di riferimento.

Nel caso di mancato rispetto del termine previsto per l'ultimazione dei lavori oggetto di Contratto, per ogni giorno naturale e consecutivo di tale ritardo, viene applicata la penale disciplinata dal richiamato Capitolato Speciale di Accordo Quadro, cui integralmente si rinvia, salvo il diritto del Committente di effettuare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro in danno del Contraente inadempiente nonché di risolvere il presente Contratto.

La penale verrà applicata mediante una detrazione corrispondente all'importo dovuto da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da eventuali stati di avanzamento ancora da liquidare nonché mediante incameramento definitivo delle garanzie bancarie e/o polizze fideiussorie in

essere fino a concorrenza della somma dovuta, con conseguente obbligo dell'Appaltatore di reintegrare immediatamente le garanzie medesime.

ART. 3

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo, ha prestato apposita garanzia cauzionale mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma regolarmente legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto.

Tale fidejussione è pari al ... (... percento) dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La Stazione Appaltante ha diritto di valersi della suddetta garanzia fidejussoria nei seguenti casi:

- a. maggiori somme sostenute dal Committente per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore;
- b. maggiori somme corrisposte dal Committente rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- c. corresponsione di quanto dovuto dall'Appaltatore per inadempienza e inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;
- d. applicazione delle penali di cui al presente Accordo Quadro, con conseguente detrazione fino alla concorrenza della somma dovuta.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente l'importo della garanzia di cui la Stazione Appaltante si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto. In caso di mancata reintegrazione, la Stazione Appaltante ha facoltà di trattenere i ratei dei prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale della garanzia, ripristini l'ammontare della garanzia medesima.

La garanzia fidejussoria, come fornita, prevede espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, ai sensi dell'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di limitazione dell'obbligo fidejussorio al medesimo termine dell'obbligazione principale;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

La garanzia sarà svincolata conformemente alle disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 .

Tale garanzia fidejussoria cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori di ciascun appalto, come risultante dal relativo certificato.

ART. 4

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il presente Accordo quadro non può essere ceduto, a pena di nullità, ferme restando le previsioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%, mentre tutte le altre prestazioni o categorie di lavorazione comprese quelle a notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica sono subappaltabili e affidabili in cottimo.

Le imprese aggiudicatrici, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate, indicate nel bando di gara come categorie prevalenti, possono, salvo quanto specificato successivamente, eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, comprese quelle specializzate, anche se non sono in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- c. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d. che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fino alla legge 159/2011.

Eventuali subappalti sono altresì soggetti alle seguenti ulteriori condizioni:

1. che dal contratto di subappalto risulti che l'impresa appaltatrice ha praticato, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
2. che i soggetti aggiudicatari trasmettano, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
3. che l'impresa che si avvale del subappalto alleggi alla copia autentica del contratto, da trasmettere entro il termine di cui al precedente punto b) la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
4. che prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre dieci giorni dall'autorizzazione da parte della Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà far pervenire, alla Stazione appaltante stessa, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi e infortunistici, se prevista;

5. l'Appaltatore dovrà produrre periodicamente durante il corso dei lavori la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli enti suddetti.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando quest'ultime da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

ART. 5

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Accordo Quadro, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed all'art 131 del D.L. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente capitolato.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare alla Stazione appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Comunale di Castelvetro si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del Contraente per l'affidamento e di procedere, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente Accordo quadro ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 6

COPERTURE ASSICURATIVE

Il Contraente tiene indenne l'Amministrazione Comunale di Castelvetro " da responsabilità per danni a persone ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

Ai sensi dell'art. 104 del D.L. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, la stipula, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante:

1. di polizze relative all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 1.000.000,00 (uno milioni) per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo";
2. di una Polizza assicurativa del tipo CAR "tutti i rischi del costruttore", con un ammontare pari al valore complessivo dell'appalto con validità dall'inizio dei lavori al collaudo finale. La polizza dovrà comprendere nel novero degli assicurati anche il Committente e dovrà essere stipulata prima della firma del Contratto di Appalto con decorrenza dalla consegna dei lavori. Tutte le polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore dovranno prevedere la clausola di non rivalsa sul Committente.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 7

CONSEGNA DEI LAVORI, TERMINE E LUOGO DI ESECUZIONE

Il presente Accordo quadro ha una durata di 6 (sei) mesi consecutivi, a far data dalla stipula del presente Accordo quadro o fino all'esaurimento dell'importo di cui all'articolo che precede, ove tale importo venga esaurito prima della decorrenza dei 24 (ventiquattro) mesi.

L'accordo quadro troverà concreta applicazione secondo le modalità, formalità e termini indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La consegna dei lavori, il loro inizio e termine per la esecuzione, ove già non regolati nel Capitolato Speciale d'Appalto, saranno trattati nei singoli appalti.

Il Contraente dovrà garantire la corretta e regolare esecuzione dei lavori, anche nel caso di emissione contemporanea di più appalti con la medesima scadenza.

ART. 8

SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore, prima della consegna di ciascun lavoro dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 e dagli artt. 96 e 97 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è il Comune di Castelvetro;
- che il Responsabile dei Lavori, nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 50/2016, è il Responsabile Unico del Procedimento;

L'Appaltatore è altresì obbligato, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 97 del D. Lgs. 81/08 ed a predisporre il "Piano Operativo di Sicurezza" secondo quanto indicato nell'allegato XV al medesimo decreto ed in particolare ad indicare:

- I dati relativi all'impresa esecutrice;
- Anagrafica dell'impresa esecutrice;
- Rappresentante legale (datore di lavoro);
- Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
- Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
- Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale di cantiere o di bacino, segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza);
- I dati relativi al singolo cantiere;
- Ubicazione del cantiere;
- Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa;
- Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;
- Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore;

- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni;
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere;
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
- Indicazioni sul livello di esposizione giornaliera al rumore (Lep, d) dei gruppi omogenei di lavoratori impegnati in cantiere;
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
- Organizzazione e viabilità del cantiere;
- Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;
- Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;
- Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di: - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso; rappresentanti dei lavoratori; lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo l'1/1/97;
- modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
- modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza:

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.
- L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi

aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

ART. 9

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Prima di dare inizio a ciascun lavoro l'Appaltatore è tenuto a verificare, presso tutti gli Enti Erogatori, la esatta localizzazione di eventuali sottoservizi.

Il maggiore onere al quale l'Impresa dovrà sottostare per l'esecuzione delle opere in presenza di sottoservizi si intende compreso e compensato con i prezzi di elenco.

Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, l'Impresa dovrà provvedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli enti proprietari delle strade, che agli enti proprietari delle opere danneggiate ed alla Direzione dei lavori.

Nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile rimane l'Impresa, rimanendo del tutto estranea l'Amministrazione da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 10

PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La perizia dei lavori di ogni singolo appalto conterrà il relativo cronoprogramma che sarà allegato anche al verbale di consegna. Ogni ulteriore norma regolamentare sarà contenuta nel contratto relativo al singolo appalto.

ART. 11

SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

La normativa relativa alla sospensione e ripresa dei lavori da applicarsi ai singoli appalti costituenti l'Accordo Quadro è quella che deriva espressamente dall'applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma dei lavori.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

ART. 12

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutto quanto meglio specificato nel presente Accordo Quadro e nel Capitolato Speciale, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore e da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo del Contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito indicate:

- a. apportare le modifiche ed integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché predisporre ed apportare le eventuali modifiche ed integrazioni al Piano Operativo di Sicurezza alle condizioni e termini di cui alla normativa di riferimento ed al Capitolato Speciale di Appalto, allegato al presente atto e dal DUVRI;
- b. provvedere alla realizzazione dei lavori oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole dell'arte, in piena conformità agli elaborati progettuali, nonché alle previsioni tutte del Contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- c. eseguire, a sua cura e spese, tutte le prestazioni comunque necessarie per realizzare i lavori oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole dell'arte e consegnarlo perfettamente funzionante ed idoneo all'uso cui l'opera è destinata, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nell'Accordo Quadro e nei relativi atti discendenti;
- d. demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che l'Amministrazione aggiudicatrice accerti eseguite in difformità alle più elevate regole dell'arte ovvero in difformità rispetto alle previsioni contrattuali ed alla normativa di riferimento, provvedendo all'eliminazione di tutti i difetti e/o vizi di costruzione;
- e. confermare il nominato Direttore Tecnico nella persona dell'Ing., nato a (.....) il giorno In caso di sua sostituzione, il nuovo Direttore Tecnico potrà operare solo previo consenso espresso dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- f. fornire all'Amministrazione aggiudicatrice ogni indicazione relativa ai contratti di subappalto ed ai subcontratti, nonché quelle relative a tutti gli elementi utili a prevenire le infiltrazioni della criminalità, secondo quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella legge n.° 136/2010 e ss.mm.ii.;
- g. fornire alla Direzione dei Lavori copia dei contratti collettivi di lavoro applicati nei propri cantieri e vigenti al momento della esecuzione dei lavori;
- h. adempiere ogni altra prestazione, adempimento, onere od obbligo come specificato nel presente Contratto, nel Capitolato Generale di Appalto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, tutti da intendersi compresi e compensati dai prezzi contrattuali offerti dall'Appaltatore;
- i. ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per l'approvazione delle perizie relative ad ogni singolo appalto e per la corretta esecuzione dei relativi lavori di manutenzione, ivi compresi quelle necessarie per i rilievi con droni, secondo le prescrizioni delle Autorità per la sicurezza del volo;
- j. rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative introdotte anche successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e degli atti discendenti.

ART. 13
CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA

Le opere afferenti il presente Accordo Quadro si eseguono a misura ai sensi della vigente legge sui Lavori Pubblici e secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'ammontare dell'appalto, valutato a misura, sono compresi tutti i lavori, spese ed oneri necessari di qualsiasi genere, ivi compreso gli oneri per la formazione delle piste e danni di qualunque genere provocato a terzi e per il ripristino delle aree interessate e quanto altro necessario per l'esecuzione delle indagini.

Il prezzo dell'appalto, che rimane fisso ed invariabile, salvo quanto sopra detto, è remunerativo di tutti gli oneri che l'Impresa dovrà sostenere per realizzare il lavoro finito in ogni sua parte e perfettamente funzionante nel rispetto di tutte le norme vigenti, nonché per assolvere ogni altro obbligo derivante dall'osservanza delle norme del presente Accordo Quadro e del Capitolato Speciale d'Appalto.

In virtù delle norme vigenti non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

ART. 14
LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Per l'esecuzione dei lavori all'affidatario non è dovuta alcuna anticipazione sull'importo dell'Accordo Quadro.

La liquidazione dei corrispettivi sarà normata in ogni singolo appalto fatto salvo quanto appresso riportato.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 30 (trenta) a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 3 del presente Accordo Quadro, è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Il Contraente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto.

I corrispettivi spettanti al Contraente saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto dal Contraente e da questo formalmente comunicato all'Amministrazione Comunale di Castelvetro all'atto della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, in uno con i nominativi delle persone delegate ad operare sul conto corrente.

Il Contraente è obbligato a comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre 7 (sette) giorni, mediante Raccomandata A.R. ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

Il Contraente si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente Accordo quadro.

Saranno considerate come non apposte le eventuali clausole contenute negli allegati al presente atto che contrastino con la citata normativa.

ART. 15 CONTROLLI

L'Impresa dichiara di ben conoscere le disposizioni che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e quelle che regolano il finanziamento delle opere oggetto dell'appalto e di accettare i controlli che verranno disposti in corso d'opera, nonché di osservare tutte le altre norme relative.

ART. 16 SPECIFICHE, MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Il termine in cui, ai sensi dell'art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, verrà compilato il conto finale dei lavori, resta fissato in giorni trenta decorrenti dalla data di ultimazione degli stessi, debitamente accertata mediante certificato della Direzione Lavori.

Il collaudo/certificato regolare esecuzione è regolamentato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il certificato di collaudo deve essere firmato dall'Impresa alla presenza del Collaudatore entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di emissione; nel caso l'Impresa non firmi il certificato di collaudo, nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza iscrivere riserve e domande nei modi di legge, esso si avrà come da lui definitivamente accettato.

Tanto nel corso dei lavori quanto dopo l'ultimazione, resta in facoltà dell'Amministrazione Appaltante disporre l'esercizio parziale o totale delle opere di ogni genere eseguite senza che l'Impresa possa opporsi od avanzare pretese di sorta. In tal caso l'Amministrazione Appaltante disporrà il verbale di accertamento previsto dall'art. 200 del Regolamento allo scopo di appurare che le opere siano eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche e del contratto o che comunque, in attesa di completamenti o rifiniture ed in pendenza di ulteriori accertamenti, possano essere poste in esercizio provvisorio.

ART. 17

MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di insorgenza di controversie si applicheranno le norme vigenti di cui al Capitolato Speciale d'Appalto. Il foro competente è quello di Castelvetro.

ART. 18

DOCUMENTI COSTITUENTI L'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante del presente Accordo quadro, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Offerta a prezzi unitari e, per quanto non in contrasto con esso, i seguenti documenti:

- il vigente Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici di cui al DM 145/2000;
- Decreto Legislativo n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Legislativo n. 207 del 5 ottobre 2010, Nuovo Regolamento dei Contratti Pubblici e successive modifiche ed integrazioni per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le norme UNI, ANDIS, AWWA e tutte le altre norme e normalizzazioni richiamate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per patto non saranno allegati i predetti documenti di cui le parti dichiarano di esserne edotti.

Saranno invece allegati, oltre al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Offerta economica prodotta in sede di gara, i seguenti elaborati:

- a. Relazione generale e quadro tecnico economico;
- b. Elaborati grafici (Tav. 1: planimetrie con individuazione delle reti stradali e degli impianti semaforici);
- c. Elenco prezzi unitari;
- d. l'attestazione SOA, categoria **OG6, classifica I**, riferita a _____, rilasciata al Contraente dalla società _____, con certificato n. _____, valido fino al _____
- e. Clausole di autotutela;
- f. la polizza relativa alla garanzia fideiussoria rilasciata a titolo di cauzione definitiva n. _____ del _____, emessa dalla _____ - con sede legale in _____, Via _____, n. __, fino alla concorrenza della somma di Euro _____, con firma regolarmente legalizzata dal dott. _____, Notaio in _____ iscritto presso il Collegio Notarile di _____;
- g. la polizza di assicurazione per la Copertura assicurativa di ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone e a cose, n. _____ del _____, rilasciata dalla " _____ ", con sede legale in _____, Via _____ n. __, con "Somme assicurate alla stipula" per Euro 1.000.000,00 (unomilioni/00), e con "Massimali/sinistro alla stipula" per Euro 1.000.000,00 (unomilioni/00);
- h. la dichiarazione del Contraente, presentata in sede di offerta, che si allega al presente atto sotto la lettera "___", con cui è stata manifestata l'intenzione di subappaltare, per una quota del ___% (_____ per cento) del valore del Servizio di _____;
- i. la dichiarazione, che si allega al presente Accordo quadro sotto la lettera '___', resa dal Contraente, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016, contenente l'intenzione di avvalersi dei requisiti dell'Impresa

ausiliaria " _____ ", con sede legale in _____, Via _____ n. ___, codice fiscale _____, partita /VA _____, per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui al/ai punto ___ del Bando di gara.

Il presente Accordo viene accettato dal Contraente con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nell'Accordo quadro ed in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui materialmente allegati.

Il Contraente resta obbligato alla prestazione secondo le disposizioni normative vigenti nazionali e comunitarie, ed in particolare, si richiamano, per quanto applicabili al presente Accordo, il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nonché il Bando di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto parte 1 e 2, e la allegata documentazione.

Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e patti applicabili al presente Accordo quadro, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo dell'Accordo stesso.

ART. 19

DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto, abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per l'estrazione dei materiali tutti occorrenti e per il conferimento dei materiali di scavo o di risulta a discarica, come e dove si possa provvedere l'acqua; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del Accordo Quadro e del Capitolato Speciale d'Appalto.

In conseguenza i prezzi offerti sotto le condizioni tutte del contratto e del Capitolato Speciale si intendono, senza riserva alcuna, accettati dall'Impresa come remunerativi di ogni spesa generale e particolare, in quanto essi comprendono:

- a. per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, anche se fuori strada;
- b. per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere;
- c. per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso con ogni accessorio;

Con la firma del contratto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione dei prezzi Egli stesso ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il di lui beneficio; dichiara altresì di aver preso visione diretta dei luoghi sui quali dovranno insistere le opere previste in progetto, di averne verificato la rispondenza ai siti rispetto alle opere da realizzare e la fattibilità di queste secondo gli allegati di progetto.

Sempre con la firma del contratto l'Appaltatore dichiara altresì di accettare il progetto predisposto dall'Amministrazione, completo di ogni sua parte.

La predisposizione e l'approvazione dei progetti da parte del Committente non annulla o riduce, in ogni caso, la responsabilità dell'Appaltatore, il quale rimarrà unico responsabile della validità costruttiva di tutte le opere.

ART. 20

OSSERVANZA LEGGI, CAPITOLATI E REGOLAMENTI

L'Impresa dichiara di conoscere ed accettare espressamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile tutte le norme del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP..

Per tutto quanto non sia in contrasto con le condizioni del contratto, del presente Accordo Quadro e del Capitolato Speciale, l'appalto è soggetto all'esatta osservanza del Codice dei Contratti, del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 145/2000, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 (per le parti ancora vigenti) e di tutte le vigenti leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc.. che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto dell'affidamento, emanate per le rispettive competenze dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni e da altri Enti Locali, da Enti Pubblici, da Aziende autonome, ecc.. che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione, essendosi di ciò tenuto conto nel formulare l'offerta economica presentata in sede di gara.

Il prezzo del contratto comprende e compensa gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti alla data del contratto.

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL'ASSESSORE REGIONALE LL.PP. E SS.MM.II.

Oggetto della gara d'appalto:

Lavori di

C.I.G.: _____

Oggetto.: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/anato a il

..... e residente avia nella qualità di.

.....della ditta Iscritta nel registro

delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di.....partecipante all'asta pubblica sopra indicata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

a) a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

b) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

c) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di

personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

d) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

D i c h i a r a

espressamente ed in modo solenne

e) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

f) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

g) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

h) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

i) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

j) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

k) Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.-

.....,li ____/____/_____

Timbro e firma leggibile

N.B. Si allega fotocopia del documento di riconoscimento

In caso di A.T.I. ecc.. la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa



Oggetto: *Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-*

VALIDAZIONE DEL PROGETTO

ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di giugno (29/06/2022), il sottoscritto Dott. Vincenzo Caime, Responsabile Unico del Procedimento, in riferimento al progetto di cui all'oggetto:

Visti gli elaborati di progetto da porre a base a base di gara per l'affidamento dell'accordo Quadro, costituiti da:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;

di cui al seguente quadro economico:

A) Lavori a misura		€ 94.000,00
a.1 Lavori a base d'asta	€ 91.180,00	
a.2 Oneri di sicurezza 3% di A	€ 2.820,00	
B) Somme a disposizione		
b.1 Iva sui lavori (22% di A)	€20.680,00	
b.2 Imprevisti iva compresa	€ 3.000,00	
b.3 Oneri di conferimento a discarica iva compresa	€ 5.410,00	
b.4 incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.880,00	
b.5 Contributo gara Anac	€ 30,00	
	€31.000,00	€ 31.000,00
	Importo totale lavori	€125.000,00

Sottoposti gli elaborati di progetto, da porre a base, per l'affidamento dell'Accordo Quadro alla verifica di conformità alla normativa vigente;



Accertata la conformità della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche degli elaborati progettuali;

Preso atto della verifica degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato al presente atto, che ne fa parte integrante;

Verificata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidabilità, la completezza ed adeguatezza della soluzione progettuale;

Valutata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la leggibilità, la comprensibilità e la coerenza degli elaborati progettuali;

Verificata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la compatibilità della soluzione progettuale;

Verificata la conformità degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro alla normativa vigente;

VALIDA

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'applicabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità delle opere nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione delle opere entro i termini previsti, la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere;

Al presente atto di validazione viene allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo la verifica della documentazione da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro.

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime



VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE (Art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016)	
Oggetto	Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022.-
Responsabile del Procedimento	Dott. Vincenzo Caime
Progettista	Dott. Vincenzo Caime (progettista interno)
Verificatore	Geom. Giuseppe Aggiato
Importo complessivo	€ 125.000,00
Importo lavori a base d'asta	€ 91.180,00
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 2.820,00
Importo per somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 31.000,00

In data 29/06/2022 il sottoscritto Geom. Giuseppe Aggiato, in qualità di verificatore del progetto, alla presenza del progettista interno, Dott. Vincenzo Caime, ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto di "Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022", è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati di progetto:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto.

La verifica è condotta sulla documentazione progettuale in funzione del livello di progettazione con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il sottoscritto procede alla verifica in contraddittorio con il progettista e alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata:

note:

C = CONFORME, NC = NON CONFORME, NR = NON RILEVANTE

Conformità del progetto “studio di fattibilità tecnico economica” alla normativa vigente	VALUTAZIONE	NOTE
Il progetto è conforme alla normativa vigente?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) Completezza della progettazione	VALUTAZIONE	NOTE
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) relazioni specialistiche;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) elaborati grafici;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) calcolo sommario della spesa	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) prime indicazioni per la disposizione del piano di sicurezza;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
g) cronoprogramma;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	VALUTAZIONE	NOTE
Il quadro economico comprende le seguenti voci?		
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:		
1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
2 rilievi, accertamenti e indagini	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
3 allacciamenti ai pubblici servizi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
4 imprevisti	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
6 accantonamento per prezzo chiuso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
7 spese assicurazioni dei dipendenti per incarichi professionali, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
8 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
12 IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	VALUTAZIONE	NOTE
accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accer-	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	



tamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto?		
realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' stata attestata dal DL o dal RUP l'accessibilità ai luoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	VALUTAZIONE	NOTE
La struttura è capace di mantenere, nell'arco della vita nominale di progetto, i livelli prestazionali per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
a) scelta opportuna dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) dimensionamento opportuno delle strutture	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	VALUTAZIONE	NOTE
Sono state effettuate tutte le indagini sui terreni e costruzioni esistenti?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
C'è rispondenza tra i computi metrici estimativi e le misure presenti nelle tavole di progetto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti i rilievi di dettaglio?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti clausole di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

Le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili ed è possibile ripercorrere le calcolazioni effettuate?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Gli elaborati sono stati redatti utilizzando i linguaggi convenzionali di elaborazione in modo che siano leggibili?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	VALUTAZIONE	NOTE
Il calcolo dei giorni lavorativi per ultimare i lavori è in linea con cantieri analoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni meteo sono state considerate nel determinare slittamenti al cronoprogramma	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	VALUTAZIONE	NOTE
Se previsto, il PSC è stato redatto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Il PSC contiene tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' presente una valutazione della sicurezza per gli utilizzatori finali?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti sporgenze appuntite e spigoli vivi nelle zone aperte al pubblico?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati calcolati tutti gli elementi strutturali come previsto dalle NTC 2018	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	VALUTAZIONE	NOTE
L'elenco prezzi è l'ultimo approvato dalla Regione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Per i prezzi inseriti non presenti nel prezzario ufficiale della Regione sono state fatte le analisi?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
h) manutenibilità delle opere, ove richiesta	VALUTAZIONE	NOTE
E' presente il piano di manutenzione delle opere?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Tutte le parti delle opere previste nel progetto sono accessibili? E in che modo?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
La cadenza della manutenzione delle opere è specificata?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati esplicitati i costi di manutenzione annuali futuri?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO	
<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	<input type="checkbox"/> Necessarie modifiche/integrazioni:
<p>A seguito dell'esame degli elaborati tecnici costituenti il progetto di "Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali. Decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022", si</p> <p style="text-align: center;">A T T E S T A</p> <p>ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 "verifica preventiva alla progettazione", la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del D.lgs n. 50/2016, nonché la loro conformità alla normativa vigente.</p> <p>La verifica, pertanto, ha esito positivo.</p>	

Castelvetrano, 29/06/2022

II VERIFICATORE
F.to Geom. Giuseppe Aggiato

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con il progettista			
Cognome Nome	Prestazione	data	firma
Dott. Vincenzo Caime	progettista	29/06/2021	F.to Dott. Vincenzo Caime